

## ISOLE

SICILIA CATANIA	05/04/2016	36	<a href="#">Incendiata l'auto del sindaco Nessuna certezza sul movente</a> <i>Livio Giordano</i>	3
GIORNALE D'ITALIA	05/04/2016	9	<a href="#">Migranti bivaccano in strada e protestano</a> <i>Barbara Fruch</i>	4
SICILIA SIRACUSA	05/04/2016	28	<a href="#">Al capezzale del malato Cavagrande = Al capezzale del malato Cavagrande</a> <i>Francesco Midolo</i>	6
UNIONE SARDA	05/04/2016	8	<a href="#">La vergogna dei soccorsi: qualcuno era ancora vivo</a> <i>Roberto Cossu</i>	7
UNIONE SARDA	05/04/2016	34	<a href="#">Assemblea con i cittadini per esaminare il piano del centro storico</a> <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	05/04/2016	37	<a href="#">Rischio di frane dopo le abbondanti piogge Chiusa strada di campagna</a> <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	05/04/2016	20	<a href="#">Grande attenzione all' ambiente nel piano triennale della Giunta</a> <i>Corrado Parisi</i>	11
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	05/04/2016	20	<a href="#">Finalmente inaugurata l' area polifunzionale</a> <i>Redazione</i>	12
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	05/04/2016	23	<a href="#">Giunta Accorinti, sarà rimpasto</a> <i>Emanuele Rigano</i>	13
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	05/04/2016	19	<a href="#">Rogo in casa acquistata all' asta Le indagini seguono la pista dolosa</a> <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA ENNA	05/04/2016	19	<a href="#">Rogo in casa acquistata all' asta Le indagini seguono la pista dolosa</a> <i>Redazione</i>	15
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	05/04/2016	23	<a href="#">Modifiche alla pianta organica Ed è polemica al Comune di Avola</a> <i>Redazione</i>	16
NUOVA SARDEGNA	05/04/2016	11	<a href="#">Ucciso a fucilate il muratore scomparso</a> <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	05/04/2016	1	<a href="#">- Terremoto magnitudo 2.9 nelle Isole Eolie -</a> <i>Redazione</i>	18
lanuovasardegna.gelocal.it	05/04/2016	1	<a href="#">Esplode una bombola per una fuga di gas, 45enne in ospedale</a> <i>Redazione</i>	19
repubblica.it	05/04/2016	1	<a href="#">G7 del 2017, La Maddalena si ribella allo "scippo 2"</a> <i>Redazione</i>	20
tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">Metti ko la ritenzione idrica con la menta piperita</a> <i>Redazione</i>	21
tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">Droga: blitz contro mafia nigeriana</a> <i>Redazione</i>	22
sicilia24h.it	05/04/2016	1	<a href="#">Pauroso incidente stradale: giovane ferito ricoverato a Canicatti</a> <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	05/04/2016	1	<a href="#">- Toscana e città d' arte le più richieste per il ponte del 25 aprile e 1 maggio -</a> <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	05/04/2016	1	<a href="#">- Medicina: è Catania il polo sanitario del Sud Italia per la cura delle malattie infettive -</a> <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	05/04/2016	1	<a href="#">- Peggioramento all'orizzonte: le previsioni meteo dell' aeronautica militare per i prossimi giorni - - - -</a> <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	05/04/2016	1	<a href="#">- Sole e caldo, picchi di +26C in Puglia, Calabria, Lazio e Toscana. Tutte le temperature di oggi [DATI] -</a> <i>Redazione</i>	28
lanuovasardegna.gelocal.it	05/04/2016	1	<a href="#">Auto a fuoco a causa di un cortocircuito provocato dalla batteria</a> <i>Redazione</i>	29
repubblica.it	05/04/2016	1	<a href="#">Borsa elettrica, lieve calo per il prezzo d' acquisto dell' energia</a> <i>Redazione</i>	30
repubblica.it	05/04/2016	1	<a href="#">Scuola, Ministro Giannini pronto ad accogliere l' ondata di ricorrenti al concorso?</a> <i>Redazione</i>	31
repubblica.it	05/04/2016	1	<a href="#">Fisco, la CGIA pubblica la mappa dell' evasione</a> <i>Redazione</i>	32
strettoweb.com	05/04/2016	1	<a href="#">- Dall' indagine regionale alla riforma del Terzo Settore: come cambia il Volontariato. Convegno CESV Messina</a> <i>Redazione</i>	33
tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">Ferito dopo rissa a Palermo, un fermato</a> <i>Redazione</i>	34
tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">Sono 134 spiagge Italiane a misura di bambino, ecco le bandiere verdi 2016 dei pediatri</a> <i>Redazione</i>	35

# Rassegna Stampa

05-04-2016

tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">Estorsioni, arrestato dipendente Comune</a> <i>Redazione</i>	37
tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">Clima pazzo, caldo fino a giovedì poi pioggia</a> <i>Redazione</i>	38
tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">Emergenza malattie infettive, Catania risponde con anello sanitario</a> <i>Redazione</i>	39
tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">Spara contro migrante a Palermo, fermato</a> <i>Redazione</i>	40
tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">La Primavera entra in crisi, da giovedì tornano pioggia e freddo: prevista neve sulle Alpi</a> <i>Redazione</i>	41
tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">Superenalotto, vinti 2,5 mln a Sciacca</a> <i>Redazione</i>	42
tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">Inchiesta petrolio: presi atti a Augusta</a> <i>Redazione</i>	43
tiscali.it	05/04/2016	1	<a href="#">Mafia: confiscati beni ai Capizzi</a> <i>Redazione</i>	44
corrierediragusa.it	05/04/2016	1	<a href="#">MODICA - Schianto mortale in via Silla a Modica per mancata precedenza: perde la vita una modicana 52enne. Inutili i soccorsi</a> <i>Redazione</i>	45
lasicilia.it	05/04/2016	1	<a href="#">Moby Prince: giornata per non dimenticare</a> <i>Redazione</i>	46
lasicilia.it	05/04/2016	1	<a href="#">Esplosione bar, per pm "omicidio colposo"</a> <i>Redazione</i>	47
lasicilia.it	05/04/2016	1	<a href="#">Modica, insegnante muore in un incidente</a> <i>Redazione</i>	48
portotorres24.it	05/04/2016	1	<a href="#">Danni a imprenditori agricoli. Alluvione, domande al 14 aprile</a> <i>Redazione</i>	49
sicilia24h.it	05/04/2016	1	<a href="#">Licata, a fuoco auto poliziotto</a> <i>Redazione</i>	50
grandangoloagrigento.it	05/04/2016	1	<a href="#">Sciacca, fuoco nella notte: brucia auto di un meccanico</a> <i>Redazione</i>	51

**LICODIA EUBEA Giovanni Verga: Mai avuto minacce. Spero sia opera di un balordo**  
**Incendiata l'auto del sindaco Nessuna certezza sul movente**

[Livio Giordano]

LICODIA EUBEA Giovanni Verga: Mai avuto minacce. Spero sia opera di un balordo Incendiata l'auto del sindaco Nessuna certezza sul movente 11 gesto di un balordo o un preciso segnale intimidatorio. Sono due le ipotesi dietro il principio d'incendio che nella notte tra domenica e lunedì ha danneggiato l'automobile del sindaco di Licodia Eubea, Giovanni Verga. È stato lo stesso primo cittadino ad accorgersi dell'accaduto. Ieri, poco dopo le 9,30, come di consueto Verga è uscito da casa per recarsi in Municipio e andando verso la vettura, parcheggiata la sera prima nei pressi dell'ingresso di via Emanuele Filiberto della sua abitazione, ha trovato la sgradita sorpresa. L'abitacolo della sua Alfa Romeo 159 era completamente annerito dal fumo generato dalle fiamme appiccate usando probabilmente alcuni pezzi di carta posizionati sotto la pedaliera. Distrutto anche il sedile lato conducente e il tettuccio. Il maldestro tentativo di bruciare la vettura ha però provocato meno danni di quelli ai quali puntava forse l'autore (o gli autori) del gesto, poiché la mancanza di ossigeno nell'abitacolo ha soffocato ben presto il fuoco. La natura dolosa è quindi fuori discussione. Inoltre, lo sportello anteriore sinistro, trovato accostato ma non del tutto chiuso, non presentava alcun segno di effrazione. Chi ha appiccato le fiamme, dunque, ha forse approfittato di una dimenticanza del proprietario della vettura oppure è riuscito, con estrema abilità, ad aprire la serratura senza danneggiarla. 1 rilievi e le prime indagini sono svolti dai carabinieri di Caltagirone, coordinati dal capitano Matteo Martellucci, e da quelli di Licodia, guidati dal comandante Sebastiano Terranova. Come inquadrare, dunque, l'episodio? Non ho mai ricevuto alcun tipo di intimidazione o minaccia - spiega Verga -, quindi è un gesto che non so decifrare. In paese non c'è mai stato un clima "pesante" da questo punto di vista. Mi auguro che sia solo un'azione sconsiderata di un balordo, ma non mi sento di escludere nulla. Nonostante ciò, il sindaco si dice assolutamente tranquillo. Anzi - aggiunge -, se qualcuno avesse intenzione di farci paura, sappia che ha sbagliato completamente bersaglio e metodo. In tal caso, l'azione dell'Amministrazione sarà ancora più forte e intransigente. Al sindaco è pervenuta la solidarietà dei deputati del Pd Luisa Albanella e Concetta Raia e dell'assessore di catania Angelo Villari. LIVIO GIORDANO VIA EMÉNDELE FILIBERTO, DOVE ERA POSTEGGIATA L'AUTO -tit\_org- Incendiataauto del sindaco Nessuna certezza sul movente

## Migranti bivaccano in strada e protestano

[Barbara Fruch]

CAGLIARI E LA NUOVA LAMPEDUSA Migranti bivaccano in strada e protestano. Ennesima manifestazione di somali ed eritrei in centro paralizza la città. Automobilisti su tutte le furie "Ci sono tanti sardi che hanno grossi problemi ma non disturbano ogni giorno". Tensione con la polizia di Barbara Fruch. Ancora proteste dei migranti a Cagliari. Dopo quella di venerdì, ieri una settantina di stranieri, soprattutto somali ed eritrei, ha nuovamente "invaso" il centro. Dopo aver attraversato gran parte della città, dall'albergo Pirri, dove sono ospitati, al porto, nel primo pomeriggio hanno bloccato il traffico a largo Carlo Felice, sedendosi per terrastrada. Tra di loro ci sono anche donne e bambini. Il motivo è sempre lo stesso: vogliono lasciare la Sardegna, aspirano a ricongiungersi a parenti e amici presenti nella penisola o altri Paesi d'Europa, senza farsi identificare. Non sono mancati i momenti di tensione con le forze dell'ordine: alcuni manifestanti sono stati portati in Questura. Una donna, incinta, si è sentita male ed è stata soccorsa dall'ambulanza del 118. La protesta ha creato anche grossi problemi alla viabilità. La polizia municipale ha cercato di tamponare l'emergenza facendo defluire le vetture per altre strade, ma inevitabili i rallentamenti e le proteste degli automobilisti, alcuni dei quali hanno inveito contro gli stranieri. "Siamo bloccati nel traffico di via Cadello scrive un automobilista alla redazione del sito Casteddu Online - non bastava la mini rotatoria col normale caos stradale. Ora ci si mettono anche i migranti a congestionare la città. Ogni giorno. Sta diventando una Cagliari invivibile, dove la viabilità è un rebus. Ci sono tantissimi sardi che hanno grossi problemi di lavoro e famiglia e non per questo disturbano ogni giorno". Il clima effetti è teso da settimane. Quelli che si sono riversati in strada ieri (eritrei e somali giunti il 21 marzo scorso a Cagliari a bordo della nave spagnola Numanria) sono gli stessi che una decina di giorni fa hanno protestato proprio a Pirri, la frazione di Cagliari dove sono ospitati, bloccando la strada. Un'altra clamorosa manifestazione venerdì scorso, anche questa volta nel centro di Cagliari. Identica la scena: stranieri che sono scesi strada bloccando il traffico. All'origine della protesta, come detto, la richiesta dei migranti di lasciare la Sardegna in tempi brevi. Molti di loro, però, hanno rifiutato di farsi identificare. Nessuno degli eritrei, nonostante le spiegazioni fornite dai funzionari di Polizia e dai mediatori culturali, intende infatti farsi fotosegnalare temendo che questo possa impedire la partenza verso altri paesi europei per ricongiungersi con le famiglie. Diversa la situazione dei somali, che non godono della deroga della convenzione di Dublino e che potranno lasciare l'Isola solo al termine di tutte le procedure per il rilascio del permesso di soggiorno. E in questo scenario le istituzioni sembrano incapaci di fronteggiare l'emergenza in una città che pare sia divenuta la nuova Lampedusa con alcuni stranieri che, tra l'altro, dormono e bivaccano da giorni in piazza Matteotti, a cento metri dall'ufficio del sindaco. E si sentono pure in diritto di bloccare il traffico, creando disagi su disagi. Sul caso è intervenuta domenica anche la Prefettura annunciando come alcuni sono di nuovo nei centri mentre altri si sta cercando di convincerli a rientrare. "Alcuni di essi sono rientrati nei Centri e si auspica che l'incessante attività di convincimento rivolta a coloro che pernottano in strada possa giungere molto presto a buon fine" spiegano dalla prefettura che sulla polemica dell'identificazione aggiunge: "La Convenzione di Dublino prevede che la domanda di asilo deve essere presentata ed esaminata esclusivamente nello stato di ingresso dell'Unione Europea. È stata prevista recentemente una deroga che consente agli eritrei, e non anche ai somali, di presentare, previo fotosegnalamento, domanda d'asilo e di poter comunque essere 'ricollocati' in altri Stati membri dell'Unione". Intanto, si rende ancora noto, "sono già partiti 39 eritrei con destinazione Casteinuovo di Porto (Roma) per essere ricollocati presso i Paesi di rispettiva preferenza". Ma l'emergenza resta alta. L'allarme era stato lanciato sabato anche dal Coisp (sindacato indipendente di polizia), dopo che la Finanza ha bloccato a Cagliari due cittadini somali sbarcati dal traghetto proveniente da Civitavecchia con 36 carte d'identità italiane false, ritenute dagli investigatori il "biglietto" per la libertà per connazionali sbarcati clandestinamente od ospiti in qualche centro di accoglienza nell'Isola. "Quanto incontrollabili possano diventare le conseguenze dell'immigrazione indiscriminata - ha detto il sindacato - senza filtri e

senza limiti che la rendano gestibile nella maniera più sicura, diventa ogni giorno più evidente, soprattutto in questo momento storico in cui è riesplora l'emergenza terrorismo. Diventa sempre più evidente specie alla luce dell'oramai provata difficoltà di effettuare riconoscimenti e controllo di chi arriva e, come nulla fosse, è perfettamente in condizione di allontanarsi e far perdere le proprie tracce, senza che abbiamo idea 'del perché e del per come' è giunto qui, proprio come farebbe un fantasma. Fantasmi senza nome e senza identità, che magari poi, però, possono trovarne una se da qualche parte per loro ci sono documenti pronti a garantirgli la massima mobilità". -tit\_org-

**AVOLA. AVOLA. Confronto tra il sindaco Cannata, le associazioni ambientaliste e l'Azienda foreste demaniali**  
**Al capezzale del malato Cavagrande = Al capezzale del malato Cavagrande**  
*Vertice stamane in Prefettura per decidere le sorti della riserva naturale*

[Francesco Midolo]

AVOLA. Al capezzale del malato Cavagrande FRANCESCO MIDOLO PAG.2S AVOLA. Confronto tra il sindaco Cannata, le associazioni ambientaliste e l'Azienda foreste demanio Al capezzale del malato Cavagrand( Vertice stamane in Prefettura per decidere le sorti della riserva naturai AVOIA Le 48 ore decisive per le sorti della riserva naturale orientata di Cavagrande del Cassibile. Si svolgerà stamane in Prefettura un vertice chiesto dal dirigente dell'azienda foreste demaniali Nunzio Caruso. All'incontro, che si terrà sotto l'egida del prefetto Armando Gradone, parteciperanno Caruso, il sindaco di Avola Luca Cannata, alcune associazioni ambientaliste e gli altri due sindaci dei territori in cui si estende il canyon. Noto e Siracusa. Sarà un confronto fra le parti per cercare di colmare le distanza che ci sono fra i vari attori interessati alle sorti della riserva. Da un lato il sindaco Cannata che pressa per la riapertura del sito naturalistico, dall'altra Caruso che vorrebbe sì ottenere lo stesso risultato, ma senza pressing e fiato sul collo. Domani invece cambierà la forma e il luogo dell'incontro, ma sarà una tappa fondamentale, forse più del vertice in Prefettura, per conoscere gli sviluppi e gli impedimenti che hanno portato la riserva a rimanere chiusa per 20 mesi: conferenza dei servizi su "stato dei fatti per la riapertura della riserva naturale orientata di Cavagrande del Cassibile". Saranno due incontri ad alta tensione visto che fra Cannata e Caruso non corre buon sangue. Alla conferenza dei servizi di domani Cannata ha invitato gli assessorati regionali al Territorio e Ambiente, all'Agricoltura e alla Protezione Civile, il dirigente provinciale dell'Azienda Foreste Demaniali Nunzio Caruso, e il dirigente regionale della stessa azienda. Presenti saranno ovviamente anche gli enti provinciali in cui ricade la riserva, con i rappresentanti del territorio che dovrebbero arrivare da Noto e Siracusa. Cannata sembra voler battere il ferro mentre è caldo. Il dirigente provinciale dell'azienda foreste Caruso, non vuole essere da meno. Per questo motivo Caruso ha chiesto l'incontro in Prefettura. Insomma tutte le parti questa volta sembrano decise a confrontarsi sul tema in maniera seria e attorno ad un tavolo come mai è stato fatto finora, da quanto la riserva è chiusa e cioè dal 2 luglio 2014. C'è la necessità di una collaborazione perché fino ad oggi, lo scarica barile e le accuse reciproche non sembrano aver portato a nulla. La riserva rimane chiusa e la stagione estiva, caratterizzata da picchi di presenza negli anni passati anche di 1500 visitatori al giorno, è ormai alle porte. Cannata è pronto: L'obiettivo comune, sia da parte del prefetto, sia da parte mia, è quello di essere concreti e operativi per trovare una soluzione affinché la Cavagrande del Cassibile torni ad essere fruibile. Il canyon è una risorsa per il territorio, e i 2 incontri hanno come fine trovare concretamente risposte e risorse al fine raggiungere l'obiettivo: riaprire la riserva. FRANCESCO MIDOLO g:I DROMI E' da circa 15 giorni che le parti chiamate in causa per la riapertura della riserva naturale di Cavagrande del Cassibile hanno accelerato le loro azioni. Da una parte l'amministrazione comunale avolese che prima ha convocato la conferenza dei servizi e poi ha lanciato la proposta di far effettuare ad una ditta specializzata il monitoraggio con i droni al posto dell'azienda foreste demaniali, visto che la stessa tardava in questa operazione. Nunzio Caruso invece, dirigente dell'ente gestore, ha chiesto il vertice in prefettura che si terrà oggi e 7 giorni fa ha effettuato le prime riprese proprio con i droni. Sopra una panoramica di Cavagrande del Cassibile; in alto a destra il sentiero chiuso al pubblico di Mastra Ronna -tit\_org- Al capezzale del malato Cavagrande - Al capezzale del malato Cavagrande

## La vergogna dei soccorsi: qualcuno era ancora vivo

[Roberto Cossu]

Un'altra versione sulla tragedia contro le falsità e le manomissioni. La Moby Prince era l'imprevisto in uno scenario simil-bellico. Un "granello" in una partita scottante. E il fatto che i soccorsi non siano mai arrivati fa pensare che, solo pochi attimi dopo la collisione con l'Agip Abruzzo, sia stato costruito in fretta e furia un castello di menzogne. Primo tassello: abbandoniamo la nave al suo destino. Secondo: copriamo le responsabilità. Se le cose stanno così, chi ha ordito tutto? Difficile saperlo, dice Luchino Ghesa, figlio del comandante del traghetto. Però è giusto, è umanissimo, provare a scoprirlo. E oggi, più di ieri, gli elementi per demolire una verità costruita ci sono tutti. Basta esaminarli, atti alla mano. Le assurdità, in questa storia conlinciata 25 anni fa nel porto di Livorno, sono parecchie. Ma la pagina dei soccorsi resta la più impressionante. Perché ormai abbiamo prove certe che a bordo c'erano persone vive, accusa Ghesa. E non è stato fatto il possibile per salvarle. Anzi, non è stato fatto niente. Grande impegno invece nel tentativo di nascondere. Chi ha sottratto, per esempio, il sistema propulsivo tipo KaMeWa? E un dispositivo che registra il numero di giri delle eliche e il loro passo: così si può ricostruire la velocità e la direzione della nave. Una specie di scatola nera. Nei primi giorni dopo il disastro è regolarmente a bordo della Moby Prince. Poi scompare misteriosamente, insieme a un potenziometro delle eliche. Viene fatto sparire anche l'orologio della sala macchine, dove per il resto è tutto a posto, compresi i post-it alle pareti. Succedono molte cose la notte del 10 aprile. A distanza di tanti anni spunta un replay "May day". Alle sei del mattino seguente qualcuno rilancia una richiesta di aiuto che evidentemente non è stata captata. Chi l'ha mandata? E chi la riceve e la rispedisce? Ecco gli elementi su cui bisogna indagare, insiste Chessa. Su questo e sui nastri del Canale 16 di emergenza: un'infinità di bobine disponibili in tutti questi anni. Sulle immagini satellitari, sui tracciati radar: un immenso campo di dati finora colpevolmente inesplorato. Se ci sono state manomissioni, e ci sono state, qualcuno è intervenuto, è la più logica conclusione. E comunque qualcuno sapeva qualcosa, sicuramente conosceva i movimenti e i traffici di quella notte. Lo Stato, la Marina Militare, la base di Gamp Darby (cioè la Nato) non potevano non sapere. Se si leggono le carte attualmente disponibili - dice Chessa - difficile credere che si sia trattato di un banale incidente, come lasciano intendere le conclusioni della prima inchiesta (della Capitaneria) durata 20 giorni: nebbia, velocità, errore umano. Tutto ciò che i familiari delle vittime, e il buon senso, non possono e non vogliono accettare. Non a caso i lavori della commissione d'inchiesta del Senato stanno affrontando, come primo passo, proprio la questione dei soccorsi, conferma il vicepresidente, Luciano Uras. È apparsa subito la più trascurata in tutte le sedi, compresa quella giudiziaria. Verità ufficiale dell'epoca: passeggeri e membri dell'equipaggio sono morti 20-30 minuti dopo la collisione. Ora stanno risultando cose diverse: un'altra versione che coincide con quella sospettata dalle famiglie. Di fatto quella notte i soccorsi non arrivano. Più esattamente, si concentrano sulla petroliera e scartano il traghetto. D'accordo: l'Agip Abruzzo è pieno di greggio, un incendio fa paura, c'è una priorità, però la Moby Prince non viene neppure individuata. Si salva un naufrago, un ormeggiatore da l'allarme, ma nessuna reazione. Non si leva un aereo dall'aeroporto. Il vicepresidente della commissione d'inchiesta del Senato, Luciano Uras: Vogliamo arrivare alla verità entro la legislatura. I tanti punti oscuri di Pisa, non si muove un'imbarcazione. E perché non arriva il minimo aiuto dalle navi (molte militarizzate) che si trovano in rada? C'è quasi un fuggi-fuggi generale dal traghetto in fiamme, contro ogni regola del mare. In pratica - è l'agghiacciante constatazione - si attende che la Moby Prince bruci. Mentre dentro forse c'è ancora vita. E la conferma arriva più tardi: intere parti del traghetto sono state risparmiate dal rogo. La commissione del Senato (presieduta da Silvio Lai) ha già ascoltato le angosciose testimonianze dei familiari e ha davanti un quadro complicatissimo. Ha già sentito e sentirà avvocati, magistrati, tecnici, giornalisti. Procedo a buona andatura: due o tre sedute a settimana. Vuole arrivare a qualcosa di concreto, ragionevole se non chiaro, entro la fine della legislatura, promette Uras. È bene sottolinearlo: in Italia non è ricca di risultati soddisfacenti la storia delle commissioni d'inchiesta speciali.

Ma cos'altro possiamo fare?, chiede Chessa, a nome delle due associazioni di familiari delle vittime, che hanno già fornito un aggiornatissimo report tecnico. Continuiamo ad avere fiducia, e controlliamo. Certo, abbiamo già fatto appello a un giudice coraggioso, e lo facciamo ancora. Potrebbe anche spuntare. Roberto Cossu RIPRODUZIONE RISERVATA Parla Luchino Chessa, figlio del comandante del traghetto: Abbiamo prove certe, non è stato fatto niente per salvare i sopravvissuti carte wnentiscono l'ipotesi di un incidente. come vorrebbero Inficiare intendere le inchieste ufficiali. C'è chi intervenne per coprire ñ depistare L'INFERNO La Moby Prince il giorno dopo l'impatto con la petroliera Agip Abruzzo: tra le lamiere 140 morti (25 sardi), un dramma che pretende chiarezza e giustizia -tit\_org-

**LBAGIARA INI****Assemblea con i cittadini per esaminare il piano del centro storico***[Redazione]*

ALBAGIARA - SINI. Oggi due assemblee pubbliche ad Albagiara, mentre domani a Sini si parla di ricerca del lavoro. Il sindaco di È Üàgiara Maurizio Malloci ha convocato una prima assemblea nell'aula consiliare alle 16.30 per illustrare alla popolazione il piano particolareggiato del centro matrice. Mezz'ora dopo, alle 17, la presentazione sempre ai cittadini del piano comunale di protezione civile. Domani alle 10 nella sala consiliare di Sini il seminario dal te ma "La ricerca attiva del lavoro" organizzato dal Gesil Job Center Marmilla e dal Comune. La relatrice sarà Roberta Floris che parlerà di criteri di impostazione di un'efficace lettera di accompagnamento al curriculum ma anche della ricerca del lavoro, (an. pin. ) RIPRODUZIONE RISERVATA La piazza di Albagiara -tit\_org-

LIENA

## Rischio di frane dopo le abbondanti piogge Chiusa strada di campagna

*[Redazione]*

OLIENA. Rischio caduta massi nella strada comunale che parte dalla località Tuones e arriva fino a Pradu. Il tratto è stato temporaneamente chiuso al traffico delle auto e al passaggio dei pedoni. Il sindaco Martino Salis ha pubblicato un'ordinanza ad hoc. La strada è impraticabile in seguito alle forti precipitazioni del mese scorso. Il Comune sta provvedendo alla conta dei danni. Uno di questi è il cedimento di parte della bastionatura a sostegno della sede stradale in prossimità del quinto tornante dalla località Tuones. Problemi che si aggiungono a quelli, gravissimi, provocati dall'alluvione del novembre del 2013 e in parte ancora irrisolti, (r. e.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**Noto: opere pubbliche**

## **Grande attenzione all'ambiente nel piano triennale della Giunta**

*[Corrado Parisi]*

Grande attenzione all'ambiente nel piano triennale della Giunta Corrado Parisi NOTO È stato approvato dalla Giunta comunale lo schema di massima del piano triennale delle opere pubbliche. Attenzione è stata riservata all'ambiente, con interventi previsti per i depuratori e gli impianti fognari, e per la viabilità con la previsione di realizzazione di strade, parcheggi, bretelle e rotatorie. Impegno del Comune anche nella ristrutturazione e valorizzazione di aree della città ed edifici storici. Tra gli interventi previsti anche l'urbanizzazione dell'area artigianale di contrada Madonna Marina, dove recentemente il comune di Noto ha acquisito un tratto della strada statale 115 e dove sorgerà anche il centro di raccolta differenziata dei rifiuti. Nel piano sono stati inseriti anche i lavori ai depuratori di contrada Calabernardo e contrada Passo Abate e la realizzazione della rete fognaria nelle contrade Bambina e Commaldo, nella periferia della città, Cotalupo, zona a ridosso di Rosolini, e Rigolizia nella parte montana del territorio notino. Previsti interventi anche per il contrasto al dissesto idrogeologico nel vallone Fazello Cofitelle, nel centro abitato, in contrada San Giovanni, nella periferia nord, a Marzamemi, borgo a metà tra Noto e Pachino, nei fiumi Asinaro e Tellaro e nel torrente Gioi. Opere di urbanizzazione primaria e miglioramento dei luoghi in città nei quartieri Aranciaci, Agliastrello e Faldino e nel borgo marinaro di Calabernardo. Per quanto riguarda le ristrutturazioni depennate dal piano la riqualificazione di Testa dell'Acqua, lavori conclusi a settembre 2015, la realizzazione del velodromo, i lavori sono in corso, e la ricostruzione del muro della piazza di lido di Noto, crollato a dicembre 2014 e ripristinato ad agosto 2015. Da avviare invece i lavori per la ristrutturazione dell'ex ospedale e del palazzo Trigona, del palazzo dei Crociferi, attuale sede del giudice di pace in procinto di traslocare nell'area di protezione civile in contrada Faldino, e nell'ex scuola "V. Littara". < Sarà urbanizzata l'area artigianale di Madonna Marina -tit\_org- Grande attenzione all'ambiente nel piano triennale della Giunta

**Nicolosi****Finalmente inaugurata l'area polifunzionale***[Redazione]*

Nicolosi Finalmente inaugurata l'area polifunzionale Costata 440mila euro è stata finanziata dalla Protezione civile NICOLOSI Inaugurato dopo anni di attesa la nuova area polifunzionale di Nicolosi, ubicata nella zona di Piano Pampinelli. Al taglio del nastro erano presenti il presidente della Regione Siciliana Rosario Crocetta, i sindaci dei comuni limitrofi a Nicolosi, nonché gli amministratori degli enti comunali che ricadono nel Parco dell'Etna. A fare gli onori di casa il sindaco di Nicolosi Nino Borzi, accompagnato dalla presidente del Parco Marisa Mazzaglia. L'area polifunzionale è costata 440mila euro, realizzata con fondi stanziati dal Dipartimento regionale della Protezione civile. Il progetto prevedeva interventi per la realizzazione degli impianti idrico, elettrico e di smaltimento delle acque, il rifacimento della pavimentazione e la creazione di un area adibita alla sosta dei mezzi. Infatti, l'intera superficie è stata attrezzata per essere utilizzata come area della Protezione civile: ossia come zona di attesa e come sede per coordinare i mezzi di soccorso. Nella quotidianità potrà servire sia per svolgere attività sportive, sia come auditorium per dibattiti o manifestazioni culturali durante il periodo estivo, Soddisfatto il sindaco di Nicolosi: un grazie a tutti gli intervenuti, particolarmente al Dipartimento regionale di Protezione Civile, al presidente della Regione e ai tanti ragazzi che hanno giocato le partite inaugurali nel nuovo campo - si legge in una nota- Un progetto portato avanti con estrema volontà perché volevamo dotare la città di un'area che potesse essere utilizzata a 360 gradi. (c.s.) Costata 440mila euro è stata finanziata dalla Protezione civile Attesa finita. L'intervento del sindaco di Nicolosi Nino Borzi - tit\_org- Finalmente inaugurata area polifunzionale

Oggi previsto un faccia a faccia tra gli assessori

## Giunta Accorinti, sarà rimpasto

*Il sindaco conferma: Ma le scelte non andranno considerate come bocciature*

[Emanuele Rigano]

unatra gli Il sindaco conferma: Ma le scelte non andranno considerate come bocciature Emanile le Rigano Sarà rimpasto nella squadra di governo cittadina: le prossime ore serviranno al confronto e alla riflessione, poi il sindaco Renato Accorinti prenderà le decisioni e le renderà pubbliche prima che si concluda la settimana. Oggi è prevista una riunione di Giunta nel corso della quale il primo cittadino e gli assessori si guarderanno negli occhi per capire come e da chi ripartire. Ad ognuno dei componenti è stata già chiesta eventuale disponibilità a fare un passo indietro, rinunciando all'incarico. E nessuno sembrerebbe essersi opposto. Cosa accadrà però è ancora da decifrare. Di sicuro ci saranno delle novità, è lo stesso Accorinti ad ammetterlo: Partiamo da un'autocritica, se c'è da cambiare lo faremo per migliorare e rilanciare l'azione dell'Amministrazione, ma le scelte non andranno considerate come bocciature o condanne - ha spiegato -. Nel calcio se un allenatore vede un calciatore stanco o non al massimo della forma magari gli permette di recuperare in panchina, ma questo non significa uscire fuori dal progetto, anzi sapete che c'è chi come Fi- Le deleghe Signorino: vicesindaco, bilancio, partecipate, città metropolitana; Cacciola: energia, mobilità, viabilità, innovazione, polizia municipale; De Cola: urbanistica, lavori pubblici, protezione civile, rapporti col Consiglio; Ialacqua: ambiente, cimiteri, rifiuti, arredo urbano, beni comuni; Panarello: commercio, istruzione, pari opportunità; Perna: cultura, spettacolo, turismo, decentramento; Pino: patrimonio, casa, politiche del mare; Santisi: servizi sociali, personale. Ippolito Cucinotta continua a lavorare con noi, così come diversi esperti a titolo gratuito e tantissime persone senza un incarico formale. Mi aspetto che tutti comprendano che la rimodulazione è anche un mezzo per coinvolgere più persone, anche perché siamo passati da 15 a 8 assessori ed il carico di competenze rischia di essere alla lunga usurante. Accorinti sottolinea anche che i rapporti con ogni membro della Giunta attuale sono ottimi, dunque ciò che si determinerà è solo relativo alla necessità di dare vita a nuovi stimoli in alcuni settori. Non abbiamo partiti da accontentare o quote da rappresentare, pensiamo solo al popolo e alle sue esigenze - ha proseguito il sindaco -, la svolta a cui penso è in questi termini, se verrà fatta è perché non ci accontentiamo ma vogliamo sempre crescere. I diretti interessati accetteranno un approccio di questo genere? Per quanto concerne gli scenari, quattro appaiono in questo momento gli intoccabili: Gaetano Cacciola, i subentrati Sebastiano Pino e Nina Santisi, il "tattico" Sergio De Cola. Sulla scia dei nuovi equilibri quest'ultimo potrebbe divenire nuovo vice sindaco, mentre Guido Signorino potrebbe dedicarsi con maggiore "intensità" allo sviluppo economico. Ma occhio alle sorprese, perché se l'intenzione è quella di lanciare un segnale e mettere a tacere una parte degli "scontenti", potrebbe farne le spese proprio colui che fino ad oggi, spesso e volentieri, si è caricato sulle spalle il peso amministrativo dell'esperienza Accorintiana. Assieme ad un'altra "bandiera", quel Daniele Ialacqua rimasto unico esponente dei movimenti "dal basso" che hanno sostenuto il sindaco pacifista. Pagherebbero rispettivamente le note grane economiche culminate con il clamoroso ritardo nell'approvazione del bilancio 2015 e l'emergenza rifiuti a singhiozzo che pure ha radici molto più profonde della gestione recente. Al momento comunque i principali indiziati all'addio sembrano essere l'assessore alla Cultura, Tonino Perna e quello al Commercio, Patrizia Panarello. Quelli più in bilico sono Tonino Perna e Patrizia Panarello Ma non si escludono altre "sorprese" -tit\_org-

## Rogo in casa acquistata all'asta Le indagini seguono la pista dolosa

[Redazione]

CONTRADA SABUCINA. La polizia ha ricostruito le modalità esecutive dell'incendio e le mosse dei piromani. Rogo in casa acquistata all'asta. Le indagini seguono la pista dolosa. Portano a ritenere che sia stato doloso l'incendio di sabato notte in una villetta di Sabucina recentemente aggiudicata ad un'asta giudiziaria. Le modalità lasciano ben pochi spari ad altre ipotesi circolate inizialmente e comunque prima dei rilievi di vigili del fuoco e agenti della Scientifica. Gli ignoti hanno agito con il chiaro obiettivo di danneggiare l'immobile e secondo la ricostruzione della Squadra Mobile dopo aver forzato il cancello d'ingresso hanno sfondato una finestra e poi hanno appiccato il fuoco al pianoterra. Le fiamme che si sono autoestinte hanno danneggiato il portone d'ingresso e solo il pianoterra con le pareti annerite e il fumo. Null'altro. I danni non sono elevati ma il gesto viene ritenuto inquietante dagli investigatori che hanno avviato una indagine per risalire all'autore o gli autori. L'incendio è partito dall'interno del fabbricato con due elevazioni e ancora non abitato. Attorno un appezzamento di terreno esteso novemila metri quadrati. Stabile e terreno erano stati messi all'asta dalla sezione fallimentare del tribunale civile e aggiudicati ad un commerciante nisseno non ancora materialmente entrato in possesso dell'immobile. Ed è stata proprio la persona che si era aggiudicata l'incanto passando percorrendo la statale 122 (la strada che collega villaggio Santa Barbara con contrada Capodarso) ad accorgersi di qualche anomalia nelle vicinanze della villetta. Si è avvicinato trovando il cancello aperto e andando oltre le tracce evidenti del rogo appiccato verosimilmente sabato notte e del quale nessuno si era accorto in contrada Sabucina. Ha fatto intervenire pertanto gli agenti delle Volantiper le constatazioni poi, in sequenza, sono arrivati vigili del fuoco e uomini della Scientifica chiamati a stabilire le cause del misterioso rogo notturno. Non sono state rinvenute tracce di liquido infiammabile ma le modalità hanno indotto gli investigatori a ritenere dolosa la matrice del gesto che avrebbe potuto causare danni ben più consistenti ad un fabbricato assegnato solo recentemente ad un'asta giudiziaria. Ed in tale direzione sono state avviate le indagini delle Mobile sicuramente non facili. Nella zona dell'incendio, dove il traffico automobilistico specie nelle ore notturne è decisamente scarso, non esisterebbero impianti di videosorveglianza che potrebbero aiutare gli investigatori a risalire agli incendiaristi. La zona del rogo è quella in cui ogni anno si assiepano migliaia di sportivi nisseni per assistere alla Coppa Nissena di automobilistica la più antica cronoscalata della Sicilia. E la gara si conclude proprio all'altezza della Madonnina di Sabucina. CSGA ): - tit\_org- Rogo in casa acquistata all'asta Le indagini seguono la pista dolosa

## Rogo in casa acquistata all'asta Le indagini seguono la pista dolosa

[Redazione]

CONTRADA SABUCINA. La polizia ha ricostruito le modalità esecutive dell'incendio e le mosse dei piroma Rogo in casa acquistata all'asta Le indagini seguono la pista dolosa Portano a ritenere che sia stato doloso l'incendio di sabato notte in una villetta di Sabucina recentemente aggiudicata ad un'asta giudiziaria. Le modalità lasciano ben pochi spari ad altre ipotesi circolate inizialmente e comunque prima dei rilievi di vigili del fuoco e agenti della Scientifica. Gli ignoti hanno agito con il chiaro obiettivo di danneggiare l'immobile e secondo la ricostruzione della Squadra Mobile dopo aver forzato il cancello d'ingresso hanno sfondato una finestra e poi hanno appiccato il fuoco al pianoterra. Le fiamme che si sono autoestinte hanno danneggiato il portone d'ingresso e solo il pianoterra con le pareti annerite e il fumo. Null'altro. I danni non sono elevati ma il gesto viene ritenuto inquietante dagli investigatori che hanno avviato una indagine per risalire all'autore o gli autori. L'incendio è partito dall'interno del fabbricato con due elevazioni e ancora non abitato. Attorno un appezzamento di terreno esteso novemila metri quadrati. Stabile e terreno erano stati messi all'asta dalla sezione fallimentare del tribunale civile e aggiudicati ad un commerciante nisseno non ancora materialmente entrato in possesso dell'immobile. Ed è stata proprio la persona che si era aggiudicata l'incanto passando percorrendo la statale 122 (la strada che collega villaggio Santa Barbara con contrada Capodarso) ad accorgersi di qualche anomalia nelle vicinanze della villetta. Si è avvicinato trovando il cancello aperto e andando oltre le tracce evidenti del rogo appiccato verosimilmente sabato notte e del quale nessuno si era accorto in contrada Sabucina. Ha fatto intervenire pertanto gli agenti delle Volantiper le constatazioni poi, in sequenza, sono arrivati vigili del fuoco e uomini della Scientifica chiamati a stabilire le cause del misterioso rogo notturno. Non sono state rinvenute tracce di liquido infiammabile ma le modalità hanno indotto gli investigatori a ritenere dolosa la matrice del gesto che avrebbe potuto causare danni ben più consistenti ad un fabbricato assegnato solo recentemente ad un'asta giudiziaria. Ed in tale direzione sono state avviate le indagini delle Mobile sicuramente non facili. Nella zona dell'incendio, dove il traffico automobilistico specie nelle ore notturne è decisamente scarso, non esisterebbero impianti di videosorveglianza che potrebbero aiutare gli investigatori a risalire agli incendiaristi. La zona del rogo è quella in cui ogni anno si assiepano migliaia di sportivi nisseni per assistere alla Coppa Nissena di automobilistica la più antica cronoscalata della Sicilia. E la gara si conclude proprio all'altezza della Madonnina di Sabucina. CSGA ): - tit\_org- Rogo in casa acquistata all'asta Le indagini seguono la pista dolosa

## Modifiche alla pianta organica Ed è polemica al Comune di Avola

[Redazione]

Nomine di capi e responsabili dei servizi, esplode la protesta dei dipendenti AVOIA Mini-rivoluzione al Comune di Avola sulla struttura organizzativa della pianta organica, il cui provvedimento ha riformulato in parte servizi, incarichi e nomine di capi e responsabili dei servizi. Modifiche alla struttura della pianta organica approvata mercoledì scorso dalla giunta comunale, alla quale ha fatto seguito la determina sindacale delle nomine e incarichi interni dei servizi e uffici. Con quest'ultimo provvedimento che non ha mancato di alzare qualche velata polemica tra i dipendenti comunali. La nuova organizzazione della struttura delle risorse umane comunque si è resa necessaria anche dopo che due figure apicali dell'ente, il dirigente dell'Area 4 Lavori Pubblici Gaetano Brex, e la vice-segretaria Maria Grazia Distefano, hanno ottenuto dal 1 aprile scorso il trasferimento per incarico annuale al Comune di Siracusa. Lasciano il Comune di Avola dopo circa 17 anni di attività. Con la modifica apportata dalla giunta e dal provvedimento di nomina del sindaco Cannata, adesso l'area 4 e le funzioni operative a carico prima dell'ex ingegnere-capo risultano divisi e guidati dall'ingegnere Lino Gambuzza (urbanistica) e architetto Nino Caleca (lavori pubblici). Il Comando di polizia municipale rimane diretto dalla comandante Antonina Composto, e allo stesso modo l'ufficio giudiziario diretto dall'avvocato Paolo Bianco. I servizi di manutenzione generale sono diretti dal geometra Sebastiano Anselmo, e la sezione idrica, illuminazione e parco-auto dal geometra Matteo Basile. Nella distribuzione delle competenze, con la modifica della struttura della pianta organica sono state create nuove e funzionali sezioni, come il servizio 2 che comprende "Politiche culturali, Sportive e del Tempo Libero" (I Settore), diretto dal dottor Paolo Oddo. Anche di nuova creazione il "Servizio del lavoro e della formazione", guidato da Lina Giallongo. Il responsabile dell'ufficio di Gabinetto del sindaco è stato riconfermato il geometra Sebastiano Masuzzo, così come a dirigere l'Unità organizzativa autonoma dei Servizi di Protezione Civile, Ambientale e Territorio, è il geometra Piero Argentino. All'Economato il ragioniere Antonio Morale "In questa fase abbiamo nominato i responsabili di settore, responsabili di servizio e vice, oltre a creare nuove sezioni operative della struttura dell'ente. Una nuova organizzazione del Comune che non dovrebbe dare problemi e che dovrebbe portare al miglioramento della macchina amministrativa", ha dichiarato il sindaco Cannata dopo la firma dei provvedimenti. CADA-) -tit\_org-

## Ucciso a fucilate il muratore scomparso

[Redazione]

Due telefonate all'amico, poi scomparire. Il suo corpo è stato trovato domenica sera a tarda ora nelle campagne del Foggiano: è stato ucciso con un colpo di fucile che lo ha raggiunto tra il torace e un fianco. E prima sarebbe stato picchiato con violenza, al volto e alla testa. È giallo sulla morte di Nicola Di Tulio, il muratore 46enne di Manfredonia che era scomparso da casa sabato pomeriggio. Il suo cadavere è stato trovato dai carabinieri di Foggia ieri sera: era incastrato all'interno di una intercapedine all'esterno di un casolare abbandonato in località Miscillo, lungo la strada per San Giovanni Rotondo. A recuperarlo sono stati i vigili del fuoco. Probabilmente l'uomo è stato ucciso altrove e poi trasportato nel luogo del ritrovamento. L'uomo, separato con figli, nel 2014 venne arrestato per stalking nei confronti della sua ex moglie e patteggiò una condanna a un anno di reclusione. -tit\_org-

## - Terremoto magnitudo 2.9 nelle Isole Eolie -

[Redazione]

Terremoto magnitudo 2.9 nelle Isole EolieIl terremoto è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-RomaDi Filomena Fotia -5 aprile 2016 - 07:45[terremoto1]Un terremoto di magnitudo 2.9 si è verificato nelle Isole Eolie (Messina) alle 06:03 ad una profondità di 253 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma a 93 km a ovest daMessina

## Esplode una bombola per una fuga di gas, 45enne in ospedale

[Redazione]

L'incidente ieri mattina tra le vie Gioberti e Manzoni accensione di un fornello ha provocato esplosione. Tags esplsoione bombola gas 04 aprile 2016 [image] ORISTANO. Si è sfiorata la tragedia ieri mattina in una palazzina all'incrocio tra le vie Manzoni e Gioberti, per esplosione di una bombola di gas. Un uomo di 45 anni, proprietario dell'appartamento in cui si è verificato l'incidente, è rimasto ferito ma non in modo grave, dopo aver involontariamente innescato la scintilla che ha provocato esplosione della bombola, forse per una fuga di gas. Il fatto è accaduto attorno alle 10 del mattino. Ad accertare la dinamica sono stati i vigili del fuoco del Comando provinciale. Dalla bombola, sistemata in un cucinotto dell'appartamento al piano rialzato, si è creata una fuga di gas che il proprietario di casa non ha percepito. E così, ieri mattina, quando ha acceso un fornello della cucina, nell'ambiente saturo di gas ha provocato la scintilla che ha fatto esplodere la bombola. L'uomo è stato scaraventato per terra, con ustioni e contusioni che fortunatamente non si sono rivelate molto gravi. Qualcuno ha avvisato i vigili del fuoco e il 118, che in pochi minuti si sono precipitati nel luogo dell'esplosione. I vigili hanno subito provveduto a mettere in sicurezza l'appartamento, il palazzo e l'area circostante. Il personale medico si è preso cura del ferito già nel luogo dell'incidente. Poi, per maggior cautela, l'uomo è stato trasferito all'ospedale San Martino. Secondo i medici se la caverà con alcuni giorni di cure. Lo stesso proprietario ha riferito ai vigili del fuoco le sue azioni, dalle quali è stato possibile ricostruire la dinamica di quanto accaduto. La fiammata che si è sprigionata dalla bombola e ha investito il ferito è stata causata dal fatto che l'aria nella stanza fosse satura di gas. L'appartamento

## G7 del 2017, La Maddalena si ribella allo "scippo 2"

[Redazione]

Dopo il trasferimento del G8 del 2009 all'Aquila, l'isola era data come sede del vertice del prossimo anno. Ma tutto lascia ritenere che il governo sceglierà Taormina. L'ira di abitanti e dirigenti: "Ma quali motivi di sicurezza. Qui siamo di fronte a ragioni di potere". Le strutture costate 500 milioni e mai utilizzate rimarranno cattedrali nel deserto di PAOLO BERIZZI. Il 4 aprile 2016 i maddalenini lo hanno già ribattezzato lo "scippo 2". Ancor prima che ci sia l'ufficialità - data ormai per scontata - di Taormina. L'orientamento del governo (Renzi dixit) di spostare il G7 del 2017 da La Maddalena - già beffata dallo scandalo G8 2009 e che era stata ufficialmente designata dai pronostici quale sede del prossimo summit - alla perla siciliana sta provocando una rivolta nei palazzi della politica in Sardegna. Con il rischio, ora dietro l'angolo, di uno "strappo" con palazzo Chigi. Il centrosinistra in Consiglio regionale è pronto alle barricate per chiedere al governo di fare retromarcia sulla scelta della sede del G7. E nei prossimi giorni, se da Roma non arriveranno segnali di ripensamento, sull'isola - da La Maddalena a Cagliari - si annunciano manifestazioni di protesta. "Uno scippo l'abbiamo già subito da Berlusconi, non vorremmo subirlo anche da Renzi" - tuona il capogruppo Pd, Pietro Cocco. A monte dello "scippo 2", come è noto, c'è la catastrofe "all'italiana" della Maddalena: 500 milioni buttati al vento, lo stesso vento di maestrale che da otto anni soffia sulle strutture realizzate (e mai utilizzate) sull'isola che nel 2009 avrebbe dovuto ospitare il vertice dei grandi della Terra. Strutture che poi, dopo lo scandalo della cricca che ruotava intorno alla Protezione Civile gestione Bertolaso, e il trasferimento del G8 all'Aquila devastata dal terremoto, sono finite in uno stato di abbandono. Tutto inutile. A cominciare dai lavori portati a termine a tempo di record, con costi ingentissimi. Adesso il timore che l'ex Arsenale militare - ancora afflitto dal problema delle bonifiche dei fondali che pure negli ultimi mesi erano state accelerate proprio in prospettiva G7 - resti ancora una cattedrale nel deserto, anzi, sul mare, fa infuriare i sardi. Dice l'assessore ai Lavori Pubblici, e leader del Partito dei Sardi, Paolo Maninchedda: "La fuga da La Maddalena ha del clamoroso. Il governo ha in mente di spostare il G7 in Sicilia per ragioni di sicurezza? Sono curioso di sapere quali...". "Qui siamo di fronte a ragioni di potere, di puro potere", attacca Maninchedda. Dopo mesi nei quali si era ragionato sull'opportunità di "indennizzare" la Maddalena del disastro del mancato G8 con il summit del prossimo anno, il governo, con il presidente del Consiglio Renzi in prima persona, ha di fatto "battezzato" Taormina. Una scelta che il premier ha comunicato la scorsa settimana a Lampedusa, e condiviso anche in un incontro riservato con il governatore sardo, Francesco Pigliaru. Il quale dopo avere lavorato a lungo per portare il G7 alla Maddalena, in questi giorni non ha nascosto disappunto e preoccupazione. L'11 aprile il presidente sardo sarà a Maddalena con il sindaco Luca Montella e la giunta isolana. Un fronte compatto che vede Regione e Comune sulle barricate con Roma. "Avevamo accolto l'ipotesi del G7 alla Maddalena come un'opzione per mediare alle tante incompiute del dopo G8 e ai tanti danni causati alla nostra isola - spiega il primo cittadino - Adesso vogliamo capire che succederà. Se e quale beffa del destino tocca ancora subire ai maddalenini". Tra le voci più critiche rispetto all'ipotesi Taormina c'è quella di Stefano Boeri, l'architetto che ha progettato la spettacolare "casa sull'acqua" dell'ex Arsenale. "Non capisco a quali logiche risponda la scelta siciliana, e in particolare, appunto, di Taormina. Avrei capito, al limite, Lampedusa, un modo per lanciare un segnale di attenzione rispetto all'isola dei migranti disperati. Ma Taormina proprio non la capisco. Se le ragioni, come è trapelato, sono legate alla sicurezza - ragiona l'ex assessore alla cultura del Comune di Milano - credo che meglio di Maddalena non si possa chiedere, visto che l'isola aveva già superato brillantemente tutti i protocolli previsti da summit come il G8... Se invece le logiche sono politiche, allora è diverso. Ma a questo punto sarebbe interessante conoscerle...". A giorni si avrà, in un senso o nell'altro, una risposta. Così si saprà se eguale sarà il futuro dei 27 mila metri quadrati di edifici, 90 mila metri di area terra e 110 mila di mare dell'ex Arsenale. Rilancio, eutanasia o tramonto definitivo.

## Metti ko la ritenzione idrica con la menta piperita

[Redazione]

a cura di LaPresse(LaPresse) Sei gonfia? La menta piperita è un vero toccasana per le caviglie e le gambe. Oltre a questa miracolosa fogliolina, ideale per drenare i liquidi corporei in eccesso, ci sono gli oli essenziali di pompelmo, camomilla e mandarino, che funzionano da stimolanti per il sistema linfatico. Lo suggerisce l'aromaterapia, una disciplina della medicina olistica tutta da scoprire. Per chi soffre di ritenzione idrica, gli esperti della materia suggeriscono un delicato massaggio con la miscela degli oli elencati in precedenza sui piedi e sulle caviglie. Basta diluire due gocce di ciascuna essenza in 20 ml di olio di semi. L'auto-massaggio va fatto verso l'alto, verso il cuore. Occorre poi far riposare le gambe, adagiandole in alto. Se i piedi sono caldi, stanchi o gonfi, si può provare a fare un pediluvio di acqua calda alternata ad acqua fredda, in cui versare, di volta in volta, tre gocce di olio essenziale di globuli di eucalipto e la stessa quantità di limone di Sicilia. Un altro trucco è dormire con un cuscino sotto le gambe e sollevarle appena possibile, affinché stiano sopra il livello del cuore. Bagni con pompelmo, mandarino e altri oli di agrumi che contengono vitamina C favoriscono un'azione diuretica benefica. Ricordarsi, nel caso, di attendere almeno sei ore prima di esporsi al sole, poiché gli oli di agrumi sono fotosensibili. Sarà importante infine ricordare che le due essenze vegetali di menta piperita e di camomilla alleviano anche il mal di testa e la nausea. 31 marzo 2016

## Droga: blitz contro mafia nigeriana

[Redazione]

(ANSA) - NAPOLI, 5 APR - I carabinieri della Compagnia di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), stanno eseguendo - nelle province di Caserta, Roma, Firenze, Arezzo, Brindisi e Catania - 22 provvedimenti cautelari emessi dal gip di Napoli su richiesta della Dda, nei confronti di altrettanti indagati ritenuti responsabili, a vario titolo, di traffico e detenzione di sostanze stupefacenti, rapina, estorsione e lesioni, tutti reati maturati all'interno della comunità africana di Castel Volturno. Scoperta, tra l'altro, l'esistenza di un vero e proprio sodalizio criminale composto da cittadini extracomunitari, denominato "gruppo dell'Eye" (mafia nigeriana), dedito secondo le indagini, in particolare, al traffico degli stupefacenti. E' stata fatta luce, durante le indagini, sui riti di affiliazione e sui codici comportamentali in vigore nel gruppo dell'Eye. Molti degli indagati sono clandestini e lo spaccio delle sostanze stupefacenti, acquistate anche all'estero, avveniva a Castel Volturno, ma anche a Roma e Firenze. 5 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Pauroso incidente stradale: giovane ferito ricoverato a Canicattì

[Redazione]

[ambulanza-notte-640x453-300x212]Un incidente stradale si è verificato nelle ore notturne tra sabato e domenica nei pressi di Delia dove un'auto di un giovane di 26 anni si è ribaltata più volte finendo la sua corsa capovolta. Il ragazzo avrebbe perso il controllo del mezzo cui era alla guida andando a schiantare contro un albero all'ingresso del centro abitato. Immediati i soccorsi. Il 26enne è stato portato, viste le ferite riportate, all'ospedale Barone Lombardo di Canicattì dove si trova ricoverato. Le sue condizioni non destano comunque preoccupazione. Tags:

## - Toscana e città d'arte le più richieste per il ponte del 25 aprile e 1 maggio -

[Redazione]

Toscana e città d'arte le più richieste per il ponte del 25 aprile e 1 maggio

Campingitalia.it pubblica i dati, aggiornati al 31 marzo, sulle richieste preventive per soggiorni nei camping e nei villaggi italiani in occasione del ponte del 25 aprile e del Primo Maggio.

Di Filomena Fotia - 4 aprile 2016 - 13:20 [Firenze-640x480]

Sono ancora la Toscana e le città d'arte le destinazioni preferite dai turisti primavera. A confermarlo sono i dati raccolti da Campingitalia.it ([www.campingitalia.it](http://www.campingitalia.it)), portale di prenotazione online per campeggi e villaggi italiani appartenente al network KoobCamp ([www.koobcamp.com](http://www.koobcamp.com)), relativi alle richieste di preventivo per il periodo del ponte del 25 aprile e del Primo Maggio.

Archivate le vacanze di Pasqua e Pasquetta, in chiaroscuro per la riapertura ritardata di alcune strutture, saranno il ponte del 25 aprile e il Primo Maggio a fornirci un primo vero quadro delle tendenze che si andranno a delineare nella stagione 2016 per le vacanze all'aria aperta. Con la Festa dei Lavoratori che quest'anno cade di domenica, consigliando una gita del Primo Maggio non troppo distante da casa, è soprattutto weekend lungo del 25 aprile a calamitare l'attenzione degli addetti ai lavori.

Quali sono i trend delle prenotazioni? primavera\_2

I dati raccolti da Campingitalia.it, fino al 31 marzo, indicano ancora la Toscana e le città d'arte in vetta alle preferenze dei turisti italiani a caccia di uno spring break, capace di coniugare il divertimento e il risparmio tipici del camping e del villaggio. Le richieste di preventivo parlano chiaro: Toscana e Veneto sono le regioni più gettonate per il ponte del 25 aprile, rispettivamente con il 25% e il 19% delle preferenze, grazie alla bellezza naturali e per le celebri città d'arte come Firenze, Siena, Pisa, Venezia e Verona.

Un dato che viene confermato dalle richieste pervenute a Campingitalia.it per Roma e per il Lazio, quarto con il 7% delle preferenze, a pari merito con Liguria ed Emilia Romagna, ma dietro alla Puglia a quota 11%. Bene anche la Lombardia che, grazie a destinazioni come Sirmione e al Lago di Garda, rappresenta il 5% dei preventivi di aprile, seguita da Umbria e Campania con il 4%. Più distaccate le altre: Sicilia e Sardegna a quota 3% ma pronte a riscattarsi con l'arrivo dell'estate, Trentino Alto Adige al 2% e poi tutte le altre.

Che anno sarà per camping e villaggi? primavera

Guardando invece a tutte le richieste di preventivo pervenute da inizio anno, senza distinzione per il periodo di soggiorno, i dati evidenziano come molti italiani si stiano muovendo solo ora per prenotare la propria vacanza estiva. Un trend tutto italiano, quello del last minute per camping e villaggi, che può costare caro: le strutture all'aria aperta sono solite proporre forti sconti con la formula del Prenota Prima, con promozioni disponibili già da gennaio e che terminano con l'avvicinarsi della bella stagione. I turisti olandesi sono scesi dal 54% delle richieste complessive registrate nel mese di gennaio al 48% di febbraio, fino al 19% di marzo. I turisti italiani sono saliti dall'11% del mese di gennaio al 24% di febbraio, fino al 37% di marzo. I turisti tedeschi dimostrano invece un atteggiamento a metà tra quello di italiani e olandesi: 17% a gennaio, appena 3% a febbraio e di nuovo 23% a marzo. I turisti francesi sono più costanti, con il 9% sia a gennaio che a febbraio e il 14% a marzo.

Maggiori informazioni su [Campingitalia.it](http://www.campingitalia.it) disponibili all'indirizzo: <http://www.campingitalia.it/>

## - Medicina: è Catania il polo sanitario del Sud Italia per la cura delle malattie infettive -

[Redazione]

Medicina: è Catania il polo sanitario del Sud Italia per la cura delle malattie infettive La città di Catania è diventata il nuovo polo sanitario del Sud Italia per la cura delle malattie infettive Di Ilaria Quattrone -4 aprile 2016 - 15:34 [malattie infettive] Tre strutture a Catania (l'Ospedale Garibaldi, il Porto e l'Aeroporto Fontanarossa) sono in grado di trattare con rapidità i pazienti che presentano sintomi di gravi malattie infettivo-diffusive e di isolare l'agente infettante. Il progetto trasforma Catania in un polo sanitario del Sud Italia e del Mediterraneo per la cura delle malattie infettive. L'occasione arriva durante il convegno Gestione dell'emergenza Infettivologica organizzato da Arnas Azienda ospedaliera di rilievo nazionale di alta specializzazione dell'Ospedale Garibaldi in collaborazione con la Regione Sicilia e il Comune di Catania. L'Aeroporto di Catania rappresenta lo scalo nazionale più importante del Meridione con qualche milione di passeggeri in transito ogni anno ha affermato Claudio Pulvirenti, Direttore USMAF di Catania -. Abbiamo focalizzato la nostra attenzione sulla prevenzione e sulla gestione del malato, realizzando all'interno del sistema aeroportuale, insieme alla Sac, una struttura in grado di gestire il passeggero che presenta segni e sintomi di una malattia infettivo-diffusiva e di impedirne il contagio e la propagazione nel nostro territorio. L'esigenza arriva per risolvere i rischi per la salute pubblica e le emergenze sanitarie di interesse nazionale dovute ai continui flussi di migranti, di cui si occupa la Marina Militare e la Guardia Costiera. Come Catania è diventata il ponte e punto di approdo nel Mediterraneo per i migranti ha spiegato Giorgio Santonocito, Direttore Generale ARNAS così l'Ospedale Garibaldi si sta strutturando come eccellenza nella sanità siciliana per le patologie infettivo-diffusive. Il migrante che arriva nel porto viene sottoposto, nelle banchine dedicate, ad uno screening capace di individuare eventuali malattie. In caso il test risulti positivo, il migrante entra nel percorso di biocontenimento e trasportato in Alto Biocontenimento con i mezzi in dotazione alla CRI Croce Rossa Italiana presso l'Unità di Alto Biocontenimento dell'Ospedale Garibaldi, dove vengono effettuati tutti gli accertamenti. Catania, come altre città italiane, è in una condizione che porta ad avere dei Pronto Soccorso affollati ha dichiarato Sergio Pintaudi, Direttore del Dipartimento di Emergenza dell'Ospedale Garibaldi -. Quotidianamente vengono trattati pazienti con meningiti, con tubercolosi e con problemi di patologie infettive che credevamo ormai dimenticate, e che invece tornano ad essere presenti. L'emergenza è possibile e reale, pensiamo alla SARS e alla recente Zika Virus che potevano diffondersi a causa della globalizzazione e della facilità di muoversi delle persone, ma al di là della contingenza del momento, bisogna prepararsi ad affrontare queste circostanze.

## - Peggioramento all'orizzonte: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni - - - -

[Redazione]

Peggioramento all'orizzonte: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per i prossimi giorni. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 10 aprile. Di Filomena Fotia - 4 aprile 2016 - 15:59 [Prognose\_201604041-640x455]. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: sull'Italia la pressione si mantiene su valori relativamente alti e livellati garantendo prevalenti condizioni di stabilità atmosferica, con correnti meridionali debolmente instabili che si limitano ad interessare le regioni occidentali del nord. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: nuvolosità diffusa con isolate e deboli precipitazioni su Liguria, Piemonte, valle Aosta e Lombardia, con quota neve oltre i 2000 metri; nubi sparse ma più frammentate e con parziali schiarite sul resto del nord, con addensamenti pomeridiani specie sulle pianure: qualche piovasco serale sarà possibile su Trentino Alto Adige, Veneto e settore centro-occidentale dell'Emilia Romagna. Foschie anche dense sulle pianure e lungo i litorali adriatici nel primo pomeriggio, in intensificazione con banchi di nebbia in formazione dopo il tramonto e durante la notte. Centro e Sardegna: nubi medio-alte temporaneamente consistenti potranno dar luogo a qualche sporadico e breve piovasco tra pomeriggio e prima serata sulla Toscana centro-settentrionale mentre su tutte le restanti aree si avrà un ampio e prevalente soleggiamento, con deboli velature moderatamente più estese a fine giornata specie sulla Sardegna. Dopo il tramonto e durante la notte formazioni di foschie anche dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e lungo i litorali, specie di Marche, Abruzzo e Sardegna orientale. Sud e Sicilia: tempo generalmente stabile e soleggiato, con qualche velatura in più dalla sera e nella notte. Tra notte e primo mattino foschie localmente dense ed occasionali banchi di nebbia lungo i litorali adriatici e jonici e sulle zone pianeggianti. Temperature: massime in aumento sulla Romagna, sui settori jonici e sulle regioni del medio-basso Adriatico, senza variazioni di rilievo altrove al più in lieve calo su Piemonte e Liguria; minime in lieve aumento al sud, sulla Sardegna settentrionale e sulle regioni di nord-est, stazionarie sul resto d'Italia. Venti: deboli da sud-est con locali rinforzi su Sardegna e Sicilia occidentale e tendenti a mediamente moderati; deboli da sud-est sul resto del centro-sud, con locali rinforzi dalla sera sulle coste di Toscana e Lazio; deboli al nord, meridionali sui rilievi alpini ed appenninici, mediamente orientali sulle restanti aree con rinforzi da nord-est sulla Liguria di ponente. Mari: mossi lo Jonio, lo stretto di Sicilia, il mare ed il canale di Sardegna e tutto il settore occidentale del Tirreno, con moto ondoso in diminuzione sullo Jonio settentrionale ed in aumento sui restanti mari ad eccezione dello Jonio meridionale; poco mossi i restanti mari, con moto ondoso in aumento sul mar Ligure ed, al largo, sul settore est del Tirreno centrale. L'aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: ancora molte nubi al mattino sul settore occidentale con piogge e localmente rovesci associati che insisteranno su valle Aosta, Piemonte settentrionale ed occidentale, nord Lombardia ed in forma meno diffusa sul ponente ligure; le precipitazioni assumeranno carattere nevoso sui rilievi alpini confinali oltre i 2000 metri. Nel corso del pomeriggio atteso un generale miglioramento. Prevalenza di schiarite sulle restanti aree salvo occasionali addensamenti nuvolosi a ridosso delle aree montuose alpine. Locali foschie dense al primo mattino sulla pianura padana. Centro e Sardegna: condizioni di bel tempo salvo il transito di nuvolosità alta e poco significativa. Sud e Sicilia: cielo in genere sereno o poco nuvoloso anche se non mancheranno velature in transito. Temperature: minime senza variazioni di rilievo su valle Aosta, Piemonte, Lombardia settentrionale e sulle regioni centrali peninsulari, in lieve rialzo altrove; massime stazionarie su valle Aosta, regioni adriatiche centro-meridionali, Basilicata, e Calabria, in lieve diminuzione sul basso Piemonte e sulle due isole maggiori, in aumento sulle restanti zone. Venti: deboli orientali in Valpadana; moderati settentrionali sulla Liguria; moderati intorno al sud-est con locali rinforzi

sulla Sardegna e dal pomeriggio sulla Sardegna; in prevalenza deboli meridionali sul resto della penisola. Mari: molto mossi lo stretto di Sicilia ed il mare e canale di Sardegna; mossi gli altri maricircostanti la Sardegna, ed il mar Ligure; da poco mossi a mossi il Tirreno meridionale ed il basso Jonio; poco mossi i rimanenti bacini. aeronautica militare 0111

Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni.

**MERCOLEDÌ 6 APRILE** Nord: transito di estese velature, più spesse e consistenti a ridosso dei rilievi alpini di Lombardia e Trentino Alto Adige, dove dal pomeriggio saranno possibili locali rovesci. Formazione di foschie dense al primo mattino sulla pianura padana. Centro e Sardegna: iniziali condizioni di bel tempo con nubi alte e sottili, più compatte nel pomeriggio sulla dorsale appenninica, dove potranno dar luogo a locali piovaski; nel corso della mattinata le velature si faranno via via più spesse sulla Sardegna, andando ad interessare in tarda serata anche le aree costiere del Lazio, mentre sul settore centro meridionale dell'isola si avranno i primi, deboli piovaski. Sud e Sicilia: tempo stabile con estese velature per nubi alte e sottili che tenderanno a divenire sempre più spesse e consistenti inizialmente sulla Sicilia e successivamente sulle restanti regioni tirreniche e sulla Basilicata, ma senza precipitazioni associate. Temperature: minime in diminuzione sulla pianura padana occidentale, Sardegna, appennino emiliano, regioni centro-meridionali adriatiche e Basilicata, in aumento quelle tirreniche, senza variazioni di rilievo altrove; massime in diminuzione sulle regioni adriatiche centro meridionali, in aumento altrove, più marcato su Piemonte e Liguria. Venti: moderati dai quadranti orientali sulle due isole maggiori, con locali rinforzi; deboli variabili altrove o di provenienza orientale. Mari: da molto mossi ad agitati il mar e canale di Sardegna, e lo stretto di Sicilia; da molto mossi il Tirreno meridionale ed il basso Jonio; da poco mossi a mossi il mar Ligure ed il restante Tirreno; poco mosso alto Jonio; quasi calmo o poco mosso Adriatico.

**GIOVEDÌ 7:** molte nubi sulle due isole maggiori con piogge sparse, in intensificazione pomeridiana sul settore occidentale della Sicilia, dove risulteranno anche a carattere temporalesco. Nubi in aumento anche al nord con precipitazioni diffuse, inizialmente tra Piemonte e Lombardia, ma in estensione nel corso del pomeriggio al restante nord, con fenomeni temporaleschi anche intensi dalla serata sul Piemonte, specie settore settentrionale; le precipitazioni nevicate dal pomeriggio sui rilievi alpini di confine. Molte nubi medio-alte anche sul resto della penisola inizialmente con deboli piogge dal pomeriggio sulla Toscana; qualche piovasko pomeridiano anche sulle restanti aree peninsulari, in attesa di nuove nubi più compatte contemporaneamente lungo le coste tirreniche di Lazio e Campania, dalla tarda serata.

**VENERDÌ 8:** condizioni di tempo marcatamente instabile su gran parte della penisola con precipitazioni diffuse a prevalente carattere temporalesco, anche intense sul Piemonte settentrionale; nevicate, anche abbondanti, sui rilievi alpini di confine. Più asciutto nella prima parte della giornata sulla Sardegna. Dalla serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni al centro sud e sulle regioni nord occidentali, mentre le precipitazioni insisteranno al nord est, specie sulle aree alpine e pre-alpine.

**SABATO 9 e DOMENICA 10:** sabato: nuovo peggioramento dal mattino con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sulle regioni centro meridionali tirreniche, in successiva estensione al versante adriatico, ma in miglioramento dalla serata con attenuazione dei fenomeni. Domenica: generale miglioramento con tempo più stabile e soleggiato.

## **- Sole e caldo, picchi di +26C in Puglia, Calabria, Lazio e Toscana. Tutte le temperature di oggi [DATI] -**

[Redazione]

Sole e caldo, picchi di +26 in Puglia, Calabria, Lazio e Toscana. Tutte le temperature di oggi [DATI] Meteo Italia, le temperature di oggi: picchi diffusi tra +24 e +26 in molte Regioni, da Nord a Sud Di Peppe Caridi -4 aprile 2016 - 16:46 [italia-satellite-luned] Caldo primaverile in gran parte Italia in quest'inizio di aprile 2016: oggi temperature molto miti con punte di +26 in varie località di Puglia, Calabria, Lazio e Toscana, ma anche in Umbria, nelle Marche, in Abruzzo, Sicilia, Trentino Alto Adige e Molise la colonnina di mercurio ha raggiunto valori diffusamente superiori ai +24/+25 C. Queste le temperature massime più elevate del giorno: +26 a Guidonia, Cosenza, Rende, Acquaviva delle Fonti, Empoli e Frosinone, +25 a Roma, Firenze, Prato, Aquila, L'Aquila e Foligno, +24 a Palermo, Perugia, Pisa, Lecce, Bolzano, Barcellona Pozzo di Gotto, Jesi, Cerignola, Avezzano, Sora, Martina Franca, Supersano, Palo del Colle, Campobasso e Arezzo. italia satellite lunedì 4 aprile 2016 (2) Molte nubi e nebbie sparse fin sulle coste, invece, nelle Regioni Adriatiche e al nord/ovest: Torino non ha superato i +14 C, Biella e Verbania addirittura i +12 ma anche nelle Regioni Adriatiche, in Romagna Cervia e Cesenatico non hanno superato i +14 e più a Sud, addirittura Pescara e San Benedetto del Tronto si sono fermate a +13 C. Domani situazione stazionaria ma temperature in ulteriore aumento nelle Regioni del Centro e sulle isole maggiori con picchi diffusi di +27/+28 C.

## **Auto a fuoco a causa di un cortocircuito provocato dalla batteria**

*[Redazione]*

Il rogo nella notte tra domenica e lunedì: sono intervenuti i vigili del fuocoTags incendi04 aprile 2016Un mezzo dei vigili del fuoco Un mezzo dei vigili del fuocoPAULILATINO. Nottata movimentata in via Merella. Era da poco passata la mezzanotte tra domenica 3 e lunedì 4 marzo quando un'auto è andata a fuoco. A chiedere aiuto è stato il proprietario della Fiat Uno, Giovanni Demelas,

## Borsa elettrica, lieve calo per il prezzo d'acquisto dell'energia

[Redazione]

(Teleborsa) - Lieve calo per il prezzo medio di acquisto dell'energia elettrica. Nella settimana da lunedì 28 marzo a domenica 3 aprile, il prezzo medio di acquisto dell'energia nella borsa elettrica (PUN) scivola a 33,78 euro/MWh, perdendo lo 0,6% rispetto alla settimana precedente. In valori assoluti il prezzo scende di 0,20 euro. In calo, anche i volumi di energia elettrica scambiati in borsa, pari a 5,049 milioni di MWh (-6,3%), mentre la liquidità del mercato è salita al 71% dal 70% precedente. Il prezzo medio di vendita, ha oscillato tra i 33,65 euro/MWh del Nord dove è sceso del 1,2% ai 39,47 euro/MWh della Sicilia dove è rimasto invariato.

## Scuola, Ministro Giannini pronto ad accogliere l'ondata di ricorrenti al concorso?

[Redazione]

(Teleborsa) - Mentre il Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, dispensa tranquillità sull'esito dei ricorsi per accesso al concorso nazionale per nuovi docenti della scuola, alcuni parlamentari chiedono ai governanti quale sia il piano predisposto dal Ministero dell'Istruzione, qualora circa 30 mila impugnazioni dovessero avere il beneplacito dei giudici per partecipare alle prove. A porre il dubbio al Ministro Giannini è stato il senatore Mario Mauro (Grandi Autonomie e Libertà), che ha presentato un'interrogazione per chiederle cosa intenda fare qualora il TAR dovesse ammettere alle prove i candidati non abilitati: siamo dinanzi ai soliti annunci governativi rumorosi ai quali seguono incertezze e confusione, così come accaduto per l'omicidio stradale, le unioni civili, il pagamento del canone Rai. "Del resto ricorda Marcello Pacifico, presidente Anief e segretario confederale Cisl - che il MIUR abbia problemi nel reperimento dei commissari, peraltro pagati con cifre irrisorie, è cosa nota. Dopo che il problema è emerso nei giorni scorsi in Sicilia, oggi si è riscontrato anche nel Lazio, dove l'USR ha riaperto i termini per la selezione dei candidati a svolgere il ruolo di presidente e commissario esame. E diversi nodi da sciogliere permangono pure per individuare le attrezzature e le aule informatiche utili ad accogliere la prima prova scritta.

## Fisco, la CGIA pubblica la mappa dell'evasione

[Redazione]

(Teleborsa) - Il grado di fedeltà fiscale premia le regioni del Nord e in particolar modo quelle del Nordest, dove la correttezza dei contribuenti nei confronti del fisco si attesta, su livelli molto più elevati che nel resto del Paese. La palma dei cittadini più ligi con il fisco spetta ai residenti del Trentino-Alto Adige, dove il grado di valutazione della fedeltà fiscale è il più elevato (indice pari a 166,4). Seguono gli abitanti del Veneto e del Piemonte (entrambi con indice 133,5), quelli del Friuli Venezia Giulia (127,9), dell'Emilia-Romagna (125,7), della Valle d'Aosta (123) e della Lombardia (121,5). E' la mappa dell'evasione pubblicata dalla CGIA di Mestre, secondo cui nella terza fascia, quella medio alta, si trova gran parte delle regioni del Centro, capeggiate dall'Umbria (117,2), mentre l'Abruzzo (101,3) è pressoché in linea con il dato medio Italia (100). L'associazione che rappresenta migliaia di piccole imprese ed artigiani rileva inoltre che la rischiosità fiscale più elevata si riscontra in particolare modo al Sud. Nella classe di fedeltà medio-bassa si inseriscono la Puglia (95,6), la Basilicata (94,5) e il Lazio (92,1). Infine, nella zona ad alta pericolosità fiscale troviamo il Molise (80,4), la Campania (79,7), la Sicilia (78) e, all'ultimo posto, la Calabria (73,8).

## **- Dall'indagine regionale alla riforma del Terzo Settore: come cambia il Volontariato. Convegno CESV Messina**

[Redazione]

4 aprile 2016 15:04 Al convegno sono stati invitati i parlamentari, nazionali e regionali del territorio molti dei quali hanno già garantito la loro partecipazione. Forum-Terzo-Settore. In concomitanza con la recente approvazione della riforma del Terzo Settore da parte del Senato, il CESV Messina in collaborazione con i Centri di Servizio per il volontariato Etneo (CSVE) ed il Centro servizi per il volontariato di Palermo (CESVOP) chiama a raccolta i volontari, le istituzioni, i politici, per confrontarsi attorno al tema della riforma del Terzo Settore. L'appuntamento è per Sabato 9 aprile 2016, a partire dalle 9:00-13:30 presso la Chiesa Santa Maria Alemanna in -Via Sant Elia a Messina. Il dibattito sviluppato richiede, da parte dei volontari e degli operatori sociali pubblici e privati, un'attenta riflessione sulla riforma del Terzo Settore già approvata al Senato, e la cui definitiva approvazione ridisegnerà il ruolo e le funzioni degli attori del welfare locale. In questo contesto il Volontariato organizzato è chiamato a dare il proprio contributo in quanto soggetto fondante del non profit e promotore di cittadinanza attiva. Appare utile pertanto proprio in questo momento per il futuro del volontariato, dei Centri di servizio per il volontariato e del terzo settore promuovere un confronto con studiosi ed esperti a partire dai risultati della ricerca regionale sui bisogni del volontariato, promossa e realizzata dai tre Centri di servizio della Sicilia e dal Comitato di gestione del fondo speciale per il Volontariato della Sicilia, e dall'analisi della legge delega attualmente in discussione in Parlamento. Il convegno vuole essere un'occasione per comprendere i bisogni e le prospettive di un mondo che coinvolge milioni di cittadini e che si occupa di assistenza sociale, sanità, protezione civile, cultura, sport, tempo libero, ambiente e solidarietà e che in questi anni è molto cambiato evolvendo, differenziandosi, rispondendo sempre in modo originale ai nuovi rischi ed ai nuovi bisogni. Il programma prevede, dopo i saluti istituzionali, gli interventi del Prof. Antonino Anastasi e del Prof. Luigi Andrea ed il confronto con i rappresentanti del terzo settore, del volontariato e delle istituzioni. Al convegno sono stati invitati i parlamentari, nazionali e regionali del territorio molti dei quali hanno già garantito la loro partecipazione.

programma\_convegno\_9\_aprile

## Ferito dopo rissa a Palermo, un fermato

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 4 APR - La polizia di Stato ha fermato a Palermo Emanuele Rubino, 28 anni, per il tentativo di omicidio del gambiano Susso Yusupha, di 21 anni. Le indagini avrebbero accertato che dopo una lite per futili motivi fra ragazzi del Gambia e alcuni residenti di Ballarò Rubino avrebbe inseguito la vittima sparandogli alla testa. Il proiettile di piccolo calibro sarebbe entrato e uscito lasciando la vittima miracolosamente in vita. Il ferito è attualmente ricoverato all'ospedale civico in coma farmacologico. 4 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Sono 134 spiagge Italiane a misura di bambino, ecco le bandiere verdi 2016 dei pediatri

[Redazione]

a cura di AdnKronos SaluteRoma, 1 apr. (AdnKronos Salute) - Acqua limpida e bassa vicino alla riva, sabbia pulita per costruire castelli, bagnini, giochi colorati, spazi per cambiare il pannolino o allattare, e la presenza nelle vicinanze di gelaterie, locali per l'aperitivo e ristoranti. Ecco l'identikit delle spiagge italiane promosse dai pediatri, che quest'anno aumentano. Sono infatti 134 le località che hanno ottenuto la Bandiera verde 2016. Per la mappa del mare italiano 'under 18': da Forte dei Marmi (Lucca) a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), da Gallipoli (Lecce) a Punta Tegel (La Maddalena). "Quest'anno - spiega all'AdnKronos Salute il pediatra di Milano Talo Farnetani, che ancora una volta ha curato il lavoro, verificando i risultati ottenuti in precedenti rilevazioni - sono state selezionate 34 nuove località, in base alle preferenze espresse da un campione di 196 pediatriche non avevano partecipato alle indagini degli anni precedenti. Per il 2016 - aggiunge - è stato proposto un elenco individuato con modalità diverse dagli anni precedenti, infatti sono state inserite nel questionario 2016 anche spiagge proposte dai pediatri negli anni precedenti. E sono state selezionate 34 nuove località". L'iniziativa sarà presentata il 16 aprile in un convegno a San Benedetto del Tronto, in cui ci sarà anche la consegna della 'Bandiera verde' ai sindaci dei Comuni insigniti del riconoscimento. "Fra le località proposte, è stata selezionata almeno una spiaggia per ognuna delle regioni rappresentate, dimostrando così la dimensione nazionale del campione. Dal 2008, anno in cui è iniziata l'indagine, sono stati consultati complessivamente 2.105 pediatri, dimostrando così che l'alto numero di professionisti coinvolti costituisce un campione statisticamente eterogeneo, congruo e significativo", sottolinea Farnetani. L'indagine si è svolta "senza che a nessun pediatra sia stato corrisposto un compenso economico per la partecipazione all'indagine", dice ancora l'esperto. "Per la qualità delle acque e la possibilità di balneazione, ci siamo riferiti alle strutture istituzionali e pubbliche italiane: le ordinanze dei sindaci e le rilevazioni delle Arpa regionali, che sono le strutture preposte a tali controlli - precisa il pediatra - Inoltre, nel tempo abbiamo incluso varie tipologie marine: nel 2008 e 2009 sono state valutate le località di mare definite 'mondane', dove fossero presenti attrezzature turistiche rivolte sia ai genitori che ai bambini. Nel 2010 invece abbiamo cercato quelle 'incontaminate', in cui la natura prevalesse sulle strutture turistiche. Fino a questo punto erano state individuate 51 località turistiche". Nel 2011 sono state scelte dai pediatri 25 spiagge con maggiori attrezzature turistiche e l'anno dopo è stato chiesto scegliere "fra quelle che avessero ottenuto la bandiera blu le mete più 'a misura di bimbo'". Nel tempo sono stati adottati diversi criteri di selezione anche in base alla dislocazione geografica, tanto che con gli anni è emersa una distribuzione omogenea in tutto il territorio nazionale "e nessuna regione che si affaccia sul mare è restata priva di una località giudicata adatta ai bambini". Ormai gli 'under 18' vanno al mare non per curarsi, come si faceva nell'Ottocento, ma per stare all'aria aperta e giocare, insieme ai genitori e per divertirsi. Ecco perché il mare fa bene: "Offre una possibilità ai bambini di oggi di muoversi, fare attività fisica, stare all'aperto e passare del tempo con i genitori". La ricetta per una località di mare ideale per i bambini più piccoli prevede dunque: "Sabbia meglio di sassi e rocce, un po' di spazio fra gli ombrelloni per giocare, acqua che non diventi subito alta in modo che possano immergersi in sicurezza". I pediatri hanno sempre privilegiato le spiagge attrezzate ove ci fosse la presenza degli assistenti di spiaggia, indispensabili per intervenire in caso di emergenza, e questo anche "per la garanzia di pulizia, perciò sicurezza, e per la presenza anche di un bar che possa rispondere alle varie esigenze dei bambini, per esempio per lo spuntino di metà mattinata, la merenda, oppure anche per scaldare latte o altri pasti per i più piccini". Ecco dunque l'elenco delle bandiere verdi 2016. Abruzzo: Giulianova (Teramo), Montesilvano (Pescara), Pescara, Pineto-Torre Cerrano (Teramo), Roseto degli Abruzzi (Teramo), Silvi Marina (Teramo), Tortoreto (Teramo), Vasto Marina (Chieti); Basilicata: Maratea (Potenza) e Marina di Pisticci (Matera); Calabria: Bova Marina (Reggio Calabria), Bovalino (Reggio Calabria), Capo Vaticano (Vibo Valentia), Cariati (Cosenza), Cirò Marina-Punta Alice (Crotone), Isola di Capo Rizzuto (Crotone), Locri (Reggio Calabria), Melissa-Torre

Melissa (Crotone), Mirto Crosia-Pietrapaola (Cosenza), Nicotera (Vibo), Palmi (Reggio Calabria), Praia a Mare (Cosenza), Roccella Jonica (Reggio), Santa Caterina dello Jonio Marina (Catanzaro), Siderno (Reggio Calabria), Soverato (Catanzaro). Campania: Agropoli-Lungomare San Marco (Salerno), Ascea (Salerno), Centola-Palinuro (Salerno), Ischia: Cartaroma Lido San Pietro (Napoli), Marina di Camerota (Salerno), Pisciotta (Salerno), Pollica-Acciaroli, Pioppi (Salerno), Positano-Spiagge: Arienzo, Fornillo, Spiaggia Grande (Salerno), Santa Maria di Castellabate (Salerno), Sapri (Salerno); Emilia Romagna: Bellaria-Igea Marina (Rimini), Cattolica (Rimini), Cervia-Milano Marittima-Pinarella (Ravenna), Cesenatico (Forlì Cesena), Gatteo-Gatteo Mare (Forlì-Cesena), Misano Adriatico (Rimini), Riccione (Rimini), Rimini, Ravenna-Lidi Ravennati, San Mauro Pascoli-San Mauro Mare (Forlì-Cesena); Friuli Venezia Giulia: Grado (Gorizia), Lignano Sabbiadoro (Udine). Lazio: Anzio (Roma), Formia (Latina), Gaeta (Latina), Lido di Latina (Latina), Montalto di Castro (Viterbo), Sabaudia (Latina), San Felice Circeo (Latina), Sperlonga (Latina), Ventotene-Cala Nave (Latina); Liguria: Finale Ligure (Savona), Lavagna (Genova), Lerici (La Spezia), Noli (Savona). Marche: Civitanova Marche (Macerata), Fano-Nord-Sassonia-Torrette/Marotta (Pesaro-Urbino), Gabicce Mare (Pesaro-Urbino), Grottamare (Ascoli Piceno), Pesaro (PU), Porto Recanati (Macerata), Porto San Giorgio (Fermo), Numana-Alta-Bassa Marcelli Nord (Ancona), San Benedetto del Tronto (Ascoli), Senigallia (Ancona) Sirolo (Ancona). Molise: Termoli (Campobasso); Puglia: Fasano (Brindisi), Gallipoli (Lecce), Ginosa - Marina di Ginosa (Taranto), Ostuni (Brindisi), Otranto (Lecce), Polignano a Mare - Cala Fetente - Cala Ripagnola - Cala San Giovanni (Bari), Porto Cesareo (Lecce), Rodi Garganico (Foggia), Vieste (Foggia), Marina di Pescoluse (Lecce), Marina di Lizzano (Taranto) Melendugno (Lecce). Sardegna: Alghero (Sassari), Bari sardo (Ogliastra), Cala Domestica (Carbonia-Iglesias), Capo Coda Cavallo (Olbia), Carloforte-Isola di San Pietro: La Caletta - Punta Nera - Girin - Guidi (Carbonia-Iglesias), Castelsardo-Ampurias (Sassari), Is Aruttas-Mari Ermi (Oristano) La Maddalena-Punta Tegge-Spalmatore (Olbia Tempio), Marina di Orosei-Berchida-Bidderosa (Nuoro), Oristano - Torre Grande (Oristano), Poetto (Cagliari), Quartu Sant'Elena (Cagliari), San Teodoro (Nuoro), Santa Giusta (Oristano), Santa Teresa di Gallura (Olbia Tempio), Tortoli - Lido di Orrì, Lido di Cea (Ogliastra). Sicilia: Balestrate (Palermo), Campobello di Mazara - Tre Fontane - Torretta Granitola (Trapani), Casuzze-Punta secca-Caucana (Ragusa), Cefalù (Palermo), Giardini Naxos (Messina), Ispica-Santa Maria del Focallo (Ragusa), Marina di Lipari-Acquacalda-Canneto (Messina), Marina di Ragusa, Marsala - Signorino (Trapani), Mondello (Palermo), Playa (Catania), Porto Palo di Menfi (Agrigento), Pozzallo - Pietre Nere, Raganzino (Ragusa), San Vito Lo Capo (Trapani), Scoglitti (Ragusa), Vendicari (Siracusa). Toscana: Bibbona (Livorno), Camaiore - Lido Arlecchino - Matteotti (Lucca), Castiglione della Pescaia (Grosseto), Follonica (Grosseto), Forte dei Marmi (Lucca), Marina di Grosseto (Grosseto), Pietrasanta - Tonfano, Focette (Lucca), Monte Argentario - Cala Piccola - Porto Ercole (Le Viste), Porto Santo Stefano (Cantoniera - Moletto - Caletta) - Santa Liberata (Bagni Domiziano - Soda - Pozzarello) (Grosseto), San Vincenzo (Livorno), Viareggio (Lucca), Pisa - Marina di Pisa, Calambrone, Tirr  
enia (Pisa); Veneto: Caorle (Venezia), Lido di Venezia, Cavallino Treporti (Venezia), Jesolo - Jesolo Pineta (Venezia), Chioggia-Sottomarina (Venezia), San Michele al Tagliamento-Bibione (Venezia). 02 aprile 2016

## Estorsioni, arrestato dipendente Comune

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 4 APR - Francesco La Bua, 66 anni, dipendente del Comune di Palermo è stato posto agli arresti domiciliari per usura e estorsione ai danni di un imprenditore. Il provvedimento del Gip è stato notificato dai carabinieri. L'indagine che ha coinvolto La Bua è la stessa che lo scorso 4 agosto aveva portato agli arresti domiciliari di Antonio Lo Piccolo, Alfonso Ferrante e Antonio Gerardo Orvieto Gugliardo accusati di usura ed estorsione nei confronti di un commerciante di Altavilla Milicia (Pa). In casa del messocomunale i carabinieri hanno trovato tremila euro in contanti e un ritaglio di giornale dove era scritto che i collaboratori di giustizia Salvatore Cucuzza e Salvatore Cancemi parlavano di La Bua come personaggio contiguo al mandamento mafioso di Porta Nuova. 4 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Clima pazzo, caldo fino a giovedì poi pioggia

[Redazione]

Roma, 4 apr. (AdnKronos) - Sarà una primavera dinamica, che può avere caratteristiche quasi estive alternate a fasi prettamente autunnali o addirittura invernali. Secondo la redazione web del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) la pressione africana sta interessando gran parte d'Italia, "ma non il Piemonte e la Lombardia dove sono attesi entro la notte temporali e locali grandinate, attenzione a Torino e Milano". Sul resto d'Italia, a parte nuvolosità mattutina, il tempo è soleggiato con le temperature che nei prossimi giorni saliranno ulteriormente. I valori massimi potranno raggiungere i 24/26 al Nord, fino a 24 al Centro, come a Firenze e possibili anche a Roma, e non più di 23 al Sud. Sono valori decisamente sopra la media del periodo di circa 5/8 gradi. Farà caldo quindi fino a giovedì 7 aprile, poi la primavera entrerà in crisi. Una bassa pressione dall'Africa raggiungerà presto il mar Tirreno e verrà rinvigorita da aria fresca proveniente dal nord Atlantico. Sarà maltempo sull'Italia. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che "nel corso di giovedì il tempo inizierà a peggiorare su Piemonte, Lombardia, Sardegna, Sicilia e poi sulle regioni tirreniche e il resto del nord. Venerdì giornata di maltempo diffuso con piogge e temporali al Nord, Toscana, Lazio e Campania. Fenomeni anche con grandine, trombe marine e nevicate sulle Alpi sopra i 1400 metri, a quote più elevate in Appennino. Ventiforti o molto forti su tutti i bacini. Sabato ancora temporali su regioni tirreniche e sulle Alpi. Domenica 10 migliora ovunque con sole". 4 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Emergenza malattie infettive, Catania risponde con anello sanitario

[Redazione]

Roma, 4 apr. (askanews) - Un anello sanitario, modello per l'efficacia e per la risposta immediata della Sanità Nazionale, investita negli ultimi anni sempre più spesso da eventi epidemici rilevanti e con potenziali gravi conseguenze. Un sistema di tre strutture a Catania - l'Ospedale Garibaldi, il Porto e l'Aeroporto Fontanarossa - capace di trattare con immediatezza quei pazienti che presentano i sintomi di gravi patologie infettivo-diffusive e di isolare, con sofisticate indagini di laboratorio, l'agente infettante. Un progetto che vede Catania - già individuata dall'Osservatorio sulla Comunicazione Digitale dell'Onu per la telemedicina del Mediterraneo - come polo sanitario del Sud Italia e del Mediterraneo per le malattie infettive. L'occasione per la sua presentazione il primo convegno Euromediterraneo su biocontenimento "Gestione dell'emergenza Infettivologica" organizzato da Arnas - Azienda ospedaliera di rilievo nazionale di alta specializzazione dell'Ospedale Garibaldi - in collaborazione con la Regione Sicilia e il Comune di Catania. "L'Aeroporto di Catania rappresenta lo scalo nazionale più importante del Meridione con qualche milione di passeggeri in transito ogni anno - ha affermato Claudio Pulvirenti, Direttore USMAF di Catania -. Abbiamo focalizzato la nostra attenzione sulla prevenzione e sulla gestione del malato, realizzando all'interno del sistema aeroportuale, insieme alla Sac, una struttura in grado di gestire il passeggero che presenta segni e sintomi di una malattia infettivo-diffusiva e di impedire il contagio e la propagazione nel nostro territorio". L'esigenza di rispondere prontamente ed efficacemente ai rischi per la salute pubblica e alle emergenze sanitarie di interesse nazionale, attraverso l'anello sanitario, è dettata anche dai continui flussi di migranti, di cui si occupa costantemente la Marina Militare e la Guardia Costiera. "Come Catania è diventata il ponte e punto di approdo nel Mediterraneo per i migranti - ha spiegato Giorgio Santonocito, Direttore Generale ARNAS - così l'Ospedale Garibaldi si sta strutturando come eccellenza nella sanità siciliana per le patologie infettivo-diffusive. Il migrante che arriva nel porto viene sottoposto, nelle banchine dedicate, ad uno screening capace di individuare eventuali malattie. In caso il test risulti positivo, il migrante entra nel percorso di biocontenimento e trasportato in Alto Biocontenimento con i mezzi in dotazione alla CRI - Croce Rossa Italiana - presso l'Unità di Alto Biocontenimento dell'Ospedale Garibaldi, dove vengono effettuati tutti gli accertamenti". "Catania, come altre città italiane, è in una condizione che porta ad avere dei Pronto Soccorso affollati - ha dichiarato Sergio Pintauro, Direttore del Dipartimento di Emergenza dell'Ospedale Garibaldi -. Quotidianamente vengono trattati pazienti con meningiti, tubercolosi e con problemi di patologie infettive che credevamo ormai dimenticate, e che invece tornano ad essere presenti. L'emergenza è possibile e reale, pensiamo alla SARS e alla recente Zika Virus che potevano diffondersi a causa della globalizzazione e della facilità di muoversi delle persone, ma al di là della contingenza del momento, bisogna prepararsi ad affrontare queste circostanze". 4 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Spara contro migrante a Palermo, fermato

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 4 APR - La Polizia di Stato ha fatto luce su un raid punitivo nei confronti di tre giovani migranti del Gambia avvenuto sabato pomeriggio in pieno centro a Palermo. Uno di loro, Yusupha Susso, 21 anni, raggiunto alla testa da un colpo di pistola, è ricoverato in coma farmacologico. L'autore dell'ferimento, Emanuele Rubino, 28 anni, è stato fermato con l'accusa di tentativo d'omicidio. Secondo la ricostruzione degli investigatori tutto sarebbe nato da un diverbio tra un gruppo di giovani che abitano nel rione Ballarò e i tre migranti. Gli extracomunitari avrebbero tentato di ribellarsi a un'aggressione originata da futili motivi. A questo punto sarebbe scattato il raid punitivo. La scena, avvenuta nella centrale via Maqueda affollata di passanti, è stata ripresa da alcune telecamere. Il questore di Palermo, Guido Longo, nel corso di una conferenza stampa ha sottolineato che "non c'è nessun movente di tipo razziale dietro l'aggressione ma solo la volontà di Rubino di imporre il suo dominio sul territorio". 4 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## La Primavera entra in crisi, da giovedì tornano pioggia e freddo: prevista neve sulle Alpi

[Redazione]

Primavera che va e che viene. Una stagione dinamica, che può avere caratteristiche quasi estive alternate a fasi autunnali o addirittura invernali. Nei prossimi giorni vivremo di tutto questo. Secondo [www.ilMeteo.it](http://www.ilMeteo.it) la pressione africana sta interessando gran parte d'Italia, ma non il Piemonte e la Lombardia dove sono attesi entro la notte temporali e locali grandinate, attenzione a Torino e Milano. Sul resto d'Italia, a parte nuvolosità mattutina, il tempo è soleggiato con le temperature che nei prossimi giorni saliranno ulteriormente. Le previsioni. Per quanto riguarda le temperature, i valori massimi potranno raggiungere i 24/26 al Nord, fino a 24 al Centro, come a Firenze e possibili anche a Roma, e non più di 23 al Sud. Sono valori decisamente sopra la media del periodo di circa 5/8 gradi. Farà caldo quindi fino a giovedì 7 aprile, poi la Primavera entrerà in crisi. Una bassa pressione dall'Africa raggiungerà presto il mar Tirreno e verrà rinvigorita da aria fresca proveniente dal Nord Atlantico. Sarà maltempo sull'Italia. Giovedì il tempo inizierà a peggiorare su Piemonte, Lombardia, Sardegna, Sicilia e poi sulle regioni tirreniche e il resto del Nord. Venerdì giornata di maltempo diffuso con piogge e temporali al Nord, Toscana, Lazio e Campania. Fenomeni anche con grandine, trombe marine e nevicate sulle Alpi sopra i 1400 metri, a quote più elevate in Appennino. Venti forti o molto forti su tutti i bacini. Sabato ancora temporali su regioni tirreniche e sulle Alpi, Domenica 10 migliora ovunque con sole. Si preannuncia comunque un'estate rovente. La circolazione emisferica appare, al momento, sempre più compromessa, destinata cioè a convogliare aria più calda della norma su molti comparti del nostro continente per molti mesi. 4 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Superenalotto, vinti 2,5 mln a Sciacca

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 4 APR - Sabato scorso a Sciacca (Ag) il Superenalotto ha regalato una mega vincita da oltre 2,5 milioni di euro, la più alta da inizio 2016 al fortunato giocatore che ha comprato la schedina, un quick pick da 8 euro, nel tabacchi Cottone, di via Alcide De Gasperi 79. La vincita è arrivata grazie a un 5 Stella e a un 5: "L'unico indizio che abbiamo è che la schedina è stata giocata sabato mattina - dice ad Agipronews il titolare dell'aricevitoria, Nicola Cottone - abbiamo festeggiato con i clienti, ma nessuno è uscito allo scoperto". 4 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Inchiesta petrolio: presi atti a Augusta

[Redazione]

(ANSA) - AUGUSTA (SIRACUSA), 4 APR - Sono una decina le concessioni demaniali marittime acquisite in copia dalla Procura di Potenza nel porto di Augusta nell'ambito dell'inchiesta avviata su Centro Oli di Viggiano. Fanno parte delle circa 90 rilasciate dall'Autorità portuale. Agenti della polizia di Stato si sarebbero poi spostati anche al Comando militare marittimo autonomo in Sicilia dove avrebbero acquisito ulteriore documentazione. Le concessioni rilasciate riguardano cantieri navali, società che si occupano di servizi, imprese portuali, i pontili e le aree a terra delle multinazionali del petrolio: da Esso a Lukoil, da Eni a Sasol. Nella rada sono presenti solo due pontili militari: il pontile Nato, dove attraccano le navi che fanno parte dell'organizzazione internazionale, ed il pontile della Sasol. Quest'ultimo è un pontile dove è previsto un uso condiviso: civile e militare. Utilizzato dalla compagnia sudafricana e anche dalle navi della marina italiana. 4 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Mafia: confiscati beni ai Capizzi

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 4 APR - Ventiquattro anni fa, il 4 aprile '92, uccise il maresciallo dei carabinieri Giuliano Guazzelli e oggi la Dia ha confiscato a Simone "Peppe" Capizzi, 73 anni, in carcere dall'ottobre '93, dieci terreni e tre immobili del valore di 800 mila euro intestati a lui e al figlio Giuseppe, 50 anni, anch'egli detenuto. I provvedimenti, emessi dalla prima sezione penale del tribunale di Agrigento, seguono le indagini economico-patrimoniali delegate alla Dia dalla Dda di Palermo dal procuratore aggiunto Bernardo Petralia. L'ascesa mafiosa di Capizzi senior coincide con l'uccisione del boss del suo paese, Ribera (Agrigento), Carmelo Colletti, avvenuta nel luglio 1983. Fu allora che scalò i vertici su ordine di Salvatore Riina e dei rappresentanti degli altri mandamenti mafiosi della provincia di Agrigento. Il figlio Giuseppe è stato arrestato nel luglio 2006, su richiesta della Dda di Palermo, poiché indagato, in concorso con altri, per associazione mafiosa e condannato in due distinti processi a 8 anni e poi a 10.4 aprile 2016. Diventa fan di Tiscali su Facebook

## **MODICA - Schianto mortale in via Silla a Modica per mancata precedenza: perde la vita una modicana 52enne. Inutili i soccorsi**

[Redazione]

MODICA - 04/04/2016Cronache - Pare che la conducente non si fosse fermata allo stopSchianto mortale in via Silla a Modica per mancata precedenza: perde la vitauna modicana 52enne. Inutili i soccorsiFeriti in modo non grave gli altri conducenti delle due auto coinvolteCristiana FedeFoto Corrierediragusa.itE morta durante il tragitto in ospedale una 52enne modicana di cui non sonostate rese ancora note le generalità e coinvolta poche ore fa in un incidentefatale verificatosi in via Silla, dove insistono le case popolari, a pochipassi dalla villa comunale. La 52enne, che era al volante della sua Peugeot107, pare non si fosse fermata allo stop, schiantandosi con una Ford Kia e unaterza automobile che avevano la precedenza.impacto è stato violento e ladonna è morta durante la corsa in ambulanza verso il vicino ospedale Maggiore.Feriti in modo non grave gli altri conducenti delle due auto coinvolte.

## Moby Prince: giornata per non dimenticare

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - CAGLIARI, 4 APR - "Siamo arrivati al 25mo anniversario della stragedel Moby Prince e ancora non esiste una verità se non quella ufficiale dellaProcura di Livorno". Lo afferma Luchino Chessa, medico cagliaritano figlio delcomandante della nave Ugo Chessa, ricordando che l'Associazione 10Aprile-Familiari Vittime Moby Prince ha organizzato per domani a Cagliari unagiornata per non dimenticare e per testimoniare. "La notte del 10 aprile 1991-spiega- il traghetto Moby Prince e la petroliera Agip Abruzzo entrano in collisione al largo di Livorno e scaturisce un incendio che interessa le due navi. Ma mentre i soccorsi si dirigono verso la petroliera e tutti i membri dell'equipaggio vengono salvati, nessuno pensa al Moby Prince e anche quando viene rintracciato oltre un'ora dalla collisione, nessuno cerca di soccorrere i possibili superstiti. Così 140 persone muoiono dopo ore di agonia. Tutto è stato ed è tuttora banalizzato come un semplice incidente ma noi familiari delle vittime non ci stiamo a questa versione di comodo".COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

## Esplosione bar, per pm "omicidio colposo"

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - ROMA, 4 APR - La Procura di Roma ha aperto un fascicolo per omicidio colposo relativo all'esplosione di ieri mattina nel seminterrato del Caffè Ciampini, nel centro storico di Roma, in cui ha perso la vita un dipendente del bar rimasto intossicato. Nel procedimento risulta indagato il rappresentante legale della società dello storico bar. Secondo quanto si è appreso, si tratta di un atto dovuto. Il pm Paolo D'Ovidio oltre all'autopsia ha affidato una consulenza ai vigili del fuoco per verificare le cause che hanno portato all'incendio e allo scoppio. Al momento l'ipotesi più accreditata sembra essere quella di una fiammata causata dal cortocircuito di un frigorifero. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno posto il locale sotto sequestro. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

## Modica, insegnante muore in un incidente

[Redazione]

content:encoded">Mortale incidente stradale in pieno centro a Modica in via Silla. A perdere la vita un insegnante di 59 anni, Rosaria Bravo, che per non aver rispettato un segnale di precedenza si è scontrata con altre due autovetture. Nello schianto, ha avuto la peggio, inutile i soccorsi: è arrivata morta in Ospedale. Feriti invece i conducenti delle altre due auto. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Danni a imprenditori agricoli. Alluvione, domande al 14 aprile**

[Redazione]

[468x234\_1443805329]OLBIA - Prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto per il ristoro dei danni subiti dagli imprenditori agricoli a causa degli eventi alluvionali del novembre 2013. La nuova scadenza fissata alle ore 12,00 del 14 aprile 2016, secondo le modalità di presentazione già fissate dal bando. L'assessore all'Agricoltura e Riforma agro-pastorale con decreto n. 668 dello scorso marzo ha impartito ulteriori direttive applicative rispetto a quelle adottate con delibera di Giunta Regionale n. 40/20 del 7 agosto 2015. Al fine di consentire l'adeguamento delle domande di aiuto alle nuove direttive, si reso necessario prorogare i termini di presentazione.

## Licata, a fuoco auto poliziotto

[Redazione]

[licata1-300x282]A Licata, nottetempo, ha subito un incendioautomobile di unpoliziotto licatese posteggiata nel quartiere Playa. Le fiamme hanno quasiinteramente bruciato il mezzo. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco.Indagano i Carabinieri.Tags: a fuoco auto poliziotto, Licata

## **Sciacca, fuoco nella notte: brucia auto di un meccanico**

[Redazione]

Facebook Twitter [Vigili-del-fuoco-in-azione-640x462]Vigili del fuoco in azioneL auto di un meccanico è andata in fiamme la notte scorsa a Sciacca. Il mezzo di proprietà di un uomo di 55 anni era parcheggiata nei pressi dell'ingresso della villetta in cui abita. Sul posto i vigili del fuoco che hanno domato l'incendio che ha distrutto la vettura.